



COMUNE DI CAGLI

Provincia di Pesaro e Urbino

Tel. 0721/78071 - Sito web: www.comune.cagli.ps.it

e-mail: municipio@cagli.ps.it

RELAZIONE TECNICA AL CONTO DI BILANCIO 2013

Comune di Cagli
Relazione tecnica al conto di bilancio 2013

INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

Conto del bilancio e conto del patrimonio 2013	
Introduzione all'analisi dei dati di bilancio	3
Risultato di amministrazione	4
Risultato di amministrazione nel quinquennio	5
Risultato gestione di competenza	6
Gestione di competenza nel quinquennio	7
Gestione dei residui nel quinquennio	8
Conto del patrimonio	9
Conto del patrimonio nel biennio	10
Gestione della competenza 2013	
Bilancio suddiviso nelle componenti	12
Il bilancio corrente	14
Il bilancio investimenti	16
Movimenti di fondi	18
Servizi per conto di terzi	19
Indicatori finanziari 2013	
Contenuto degli indicatori	20
Andamento delle entrate nel quinquennio 2009 - 2013	
Riepilogo entrate per titoli	25
Le entrate tributarie	27
I trasferimenti correnti	30
Le entrate extratributarie	33
Le alienazioni di beni ed i trasferimenti di capitale	35
Le accensioni di prestiti	37
Andamento delle uscite nel quinquennio 2009 - 2013	
Riepilogo uscite per titoli	39
Le spese correnti	41
Le spese in conto capitale	43
Il rimborso di prestiti	45
Principali scelte di gestione 2013	
Il costo e la dinamica del personale	47
Il livello di indebitamento	49
L'avanzo o il disavanzo applicato	53
Servizi erogati nel 2013	
Servizi a domanda individuale	55
Servizi a domanda individuale - Andamento nel quinquennio 2009 - 2013	59
Commenti Finali	

Conto del bilancio e conto del patrimonio Introduzione all'analisi dei dati di consuntivo

La Relazione tecnica al conto del bilancio si propone di esporre i dati più significativi dell'attività dell'ente riportando sia le risultanze finali di questo esercizio che l'andamento dei dati finanziari registrato nell'ultimo quinquennio. Allo stesso tempo, l'analisi simultanea dei principali fattori di rigidità del bilancio (costo del personale ed indebitamento) e del risultato conseguito nella attività indirizzate verso la collettività (servizi istituzionali, a domanda individuale e di carattere economico) consente di esprimere talune efficaci valutazioni sui "risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti".

Con tali premesse, l'analisi proposta si svilupperà in successivi passi per seguire una logica espositiva che andrà ad interessare, in sequenza:

- I risultati registrati nel Conto del bilancio e Conto del patrimonio, mettendo in luce l'avanzo o il disavanzo conseguito (competenza e residui) e l'andamento della gestione economico/patrimoniale (variazione del patrimonio);
- I dati che si riferiscono alla sola Gestione della competenza, soffermando l'attenzione sui risultati conseguiti dalla gestione corrente, dagli investimenti, dai movimenti di fondi e dai servizi per conto di terzi;
- L'esposizione di un sistema articolato di Indicatori finanziari, ottenuto dal rapporto di dati esclusivamente finanziari, o dal rapporto tra dati finanziari e valori demografici;
- L'analisi dell'Andamento delle entrate nel quinquennio, raggruppate a livello di categoria;
- L'analisi dell'Andamento delle uscite nel quinquennio, raggruppate a livello di funzione;
- I riflessi prodotti sugli equilibri di bilancio da alcune delle Principali scelte di gestione, come la dinamica del personale, il livello di indebitamento e l'applicazione dell'avanzo o il ripiano dell'eventuale disavanzo;
- Il bilancio dei Servizi erogati dal comune, sotto forma di servizi a domanda individuale, istituzionali, o produttivi.

Conto del bilancio e conto del patrimonio Risultato di amministrazione

L'avanzo riportato nell'ultima riga (colonna "Totale") è composto da due distinte componenti, e precisamente il risultato della gestione dei residui (colonna "Residui") e il risultato della gestione di competenza (colonna "Competenza").

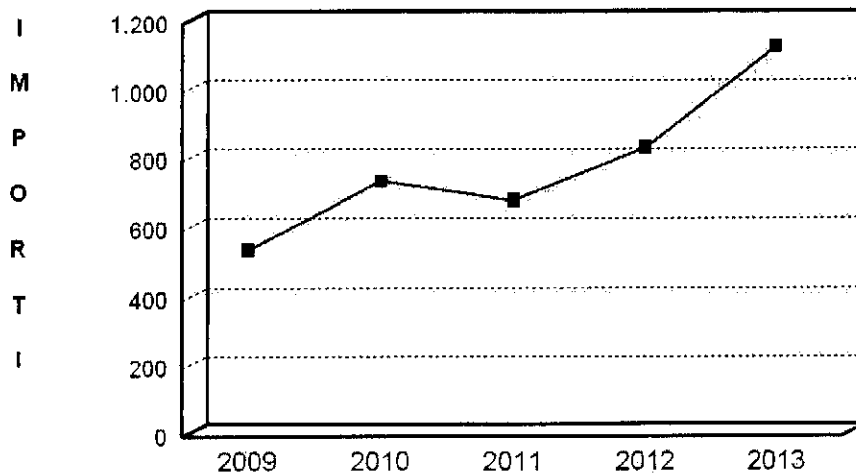
Risultato di amministrazione (Rendiconto 2013)	Movimenti 2013		Totale	
	Residui	Competenza		
Fondo di cassa iniziale	(+)	998.921,79	-	998.921,79
Riscossioni	(+)	1.627.090,83	4.854.704,48	6.481.795,31
Pagamenti	(-)	2.227.587,61	4.481.298,29	6.708.885,90
Fondo di cassa finale		398.425,01	373.406,19	771.831,20
Residui attivi	(+)	2.332.639,49	3.122.029,52	5.454.669,01
Residui passivi	(-)	1.682.051,71	3.411.779,50	5.093.831,21
Risultato contabile		1.049.012,79	83.656,21	1.132.669,00
Avanzo /disavanzo esercizio precedente applicato	(+/-)	0,00	0,00	
Composizione del risultato (residui e competenza)		1.049.012,79	83.656,21	

Conto del bilancio e conto del patrimonio Risultato di amministrazione nel quinquennio

La tabella riportata nella pagina mostra l'andamento del risultato di amministrazione conseguito dal comune nell'ultimo quinquennio, che fa riferimento sia alla gestione di competenza che a quella dei residui.

Andamento complessivo (Quinquennio -2013)		2009	2010	2011	2012	2013
Fondo di cassa iniziale	(+)	1.515.674,91	1.209.247,53	1.156.591,51	999.939,88	998.921,79
Riscossioni	(+)	9.519.342,26	7.517.409,47	6.870.509,90	6.768.128,17	6.481.795,31
Pagamenti	(-)	9.825.769,64	7.570.065,49	7.027.161,53	6.769.146,26	6.708.885,90
Fondo di cassa finale		1.209.247,53	1.156.591,51	999.939,88	998.921,79	771.831,20
Residui attivi	(+)	4.655.600,18	4.637.619,24	4.191.445,09	3.924.956,08	5.454.669,01
Residui passivi	(-)	5.322.909,26	5.052.861,31	4.504.442,66	4.084.170,33	5.093.831,21
Risultato contabile		541.938,45	741.349,44	686.942,31	839.707,54	1.132.669,00
Avanzo/disavanzo esercizio precedente applicato	(+/-)	-	-	-	-	-
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		541.938,45	741.349,44	686.942,31	839.707,54	1.132.669,00

Andamento Risultato di amministrazione



Importi espressi
in migliaia di
euro

Conto del bilancio e conto del patrimonio

Risultato gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impiego delle risorse di stretta competenza dell'esercizio, oltre all'eventuale eccedenza o la possibile carenza delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione. Ma si tratta pur sempre di dati estremamente sintetici, che necessitano di un livello ulteriore di analisi.

Il legislatore ha stabilito alcune regole iniziali (previsione) e in corso d'esercizio (gestione) per evitare che si formino a consuntivo gravi squilibri tra gli accertamenti e gli impegni della competenza. È il principio generale della conservazione dell'equilibrio, secondo il quale "il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi 3 titoli dell'entrata (..) (D.Lgs.267/00, art.162/6). Oltre a ciò, gli enti "(..) rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti (..) (D.Lgs.267/00, art.193/1).

RISULTATO GESTIONE COMPETENZA 2013		Movimenti 2013		Risultato competenza
		Accertamenti	Impegni	
Entrate				
1	Tributarie	(+)	4.922.368,13	
2	Contributi e trasferimenti correnti	(+)	634.321,01	
3	Extratributarie	(+)	948.148,11	
4	Trasferimenti di capitale e risc. di crediti	(+)	626.594,60	
5	Accensione di prestiti	(+)	200.000,00	
6	Servizi per conto di terzi	(+)	645.302,15	
	Parziale		7.976.734,00	7.976.734,00
	Avanzo applicato	(+)		0,00
	Totale entrate			7.976.734,00
Uscite				
1	Correnti	(-)	5.979.494,64	
2	In conto capitale	(-)	832.932,85	
3	Rimborso di prestiti	(-)	435.348,15	
4	Servizi per conto di terzi	(-)	645.302,15	
	Parziale		7.893.077,79	7.893.077,79
	Disavanzo applicato	(-)		0,00
	Totale spese			7.893.077,79
	Avanzo (+) o disavanzo (-)	(=)		83.656,21

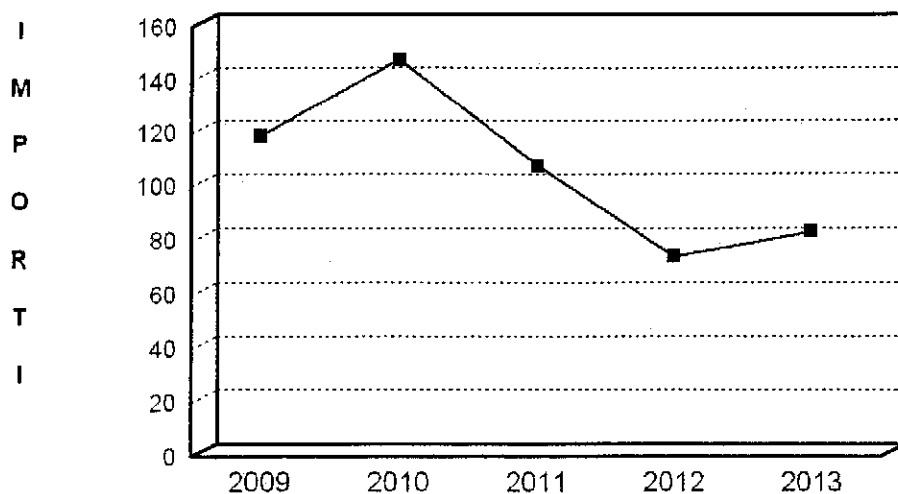
Conto del bilancio e conto del patrimonio Gestione della competenza nel quinquennio

La gestione dei residui è solo uno dei due fattori che incidono nella formazione del risultato complessivo di amministrazione. Il secondo elemento, e cioè il risultato della competenza, riveste un'importanza di gran lunga maggiore perché mostra la capacità dell'ente di gestire l'organizzazione comunale mantenendo comunque il necessario equilibrio tra il fabbisogno di spesa (uscite) e il volume di risorse effettivamente reperite (entrate). Questo bilanciamento tra entrate (accertamenti) e uscite (impegni) di competenza di un unico esercizio va poi mantenuto, se possibile, anche nel tempo. Solo la presenza di un equilibrio duraturo, infatti, evita la formazione di squilibri tendenziali, ossia il perdurare di una situazione di instabilità che si traduce in pressioni-sugli-equilibri di bilancio.

Il prospetto di fondo pagina riporta l'andamento storico del risultato della gestione di competenza (avanzo) conseguito nell'ultimo quinquennio.

Andamento competenza (Quinquennio -2013)	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo di cassa iniziale (+)	-	-	-	-	-
Riscossioni (+)	5.946.236,50	5.698.804,26	5.268.100,23	5.119.789,02	4.854.704,48
Pagamenti (-)	5.088.095,18	4.896.391,35	4.665.005,03	4.798.987,55	4.481.298,29
Saldo gestione di cassa	858.141,32	802.412,91	603.095,20	320.801,47	373.406,19
Residui attivi (competenza) (+)	1.543.988,49	1.847.708,07	1.231.279,00	1.468.317,84	3.122.029,52
Residui passivi (competenza) (-)	2.334.106,12	2.502.202,75	1.916.616,32	1.714.839,18	3.411.779,50
Risultato contabile	68.023,69	147.918,23	-82.242,12	74.280,13	83.656,21
Avanzo/disavanzo esercizio precedente applicato (+/-)	51.045,10	0,00	190.000,00	0,00	0,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	119.068,79	147.918,23	107.757,88	74.280,13	83.656,21

Andamento Risultato di competenza



Importi espressi
in migliaia di
euro

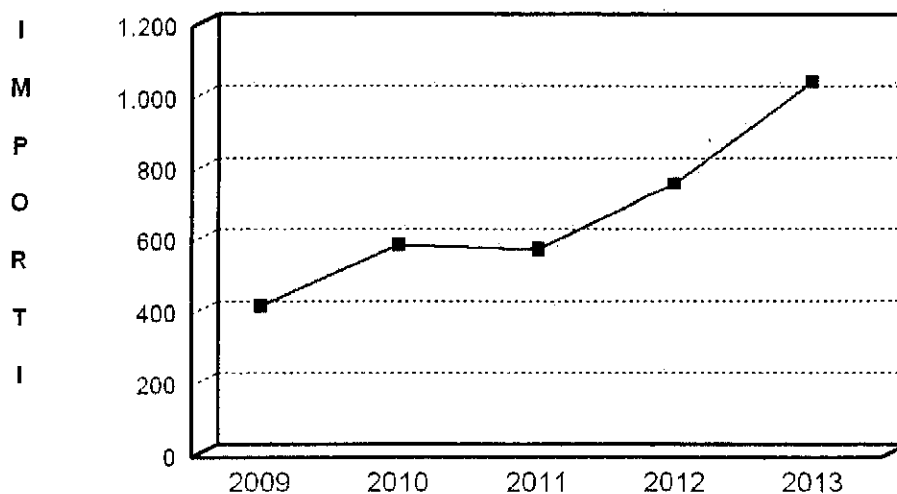
Conto del bilancio e conto del patrimonio Gestione dei residui nel quinquennio

L'esito della gestione finanziaria di un esercizio dipende dal concorso combinato del risultato conseguito nella gestione di competenza e da quello rilevato nella gestione dei residui. Andando a concentrare l'attenzione solo su questo secondo aspetto, la tabella di fondo pagina riporta l'andamento del risultato riscontrato nel quinquennio dalla gestione dei residui. Il dato finale dell'avanzo (ultima riga) è poi riproposto nella pagina successiva anche in forma grafica, dando così maggiore visibilità al fenomeno rilevato in termini numerici nella tabella.

Tutti gli importi indicati nella successiva tabella sono espressi in euro. L'ultima riga riporta l'avanzo o il disavanzo della sola gestione dei residui.

Andamento residui (Quinquennio -2013)		2009	2010	2011	2012	2013
Fondo di cassa iniziale	(+)	1.515.674,91	1.209.247,53	1.156.591,51	999.939,88	998.921,79
Riscossioni	(+)	3.573.105,76	1.818.605,21	1.602.409,67	1.648.339,15	1.627.090,83
Pagamenti	(-)	4.737.674,46	2.673.674,14	2.362.156,50	1.970.158,71	2.227.587,61
Saldo gestione di cassa		351.106,21	354.178,60	396.844,68	678.120,32	398.425,01
Residui attivi (es.pregressi)	(+)	3.111.611,69	2.789.911,17	2.960.166,09	2.456.638,24	2.332.639,49
Residui passivi (es.pregressi)	(-)	2.988.803,14	2.550.658,56	2.587.826,34	2.369.331,15	1.682.051,71
Risultato contabile		473.914,76	593.431,21	769.184,43	765.427,41	1.049.012,79
Avanzo/disavanzo esercizio precedente applicato	(+/-)	-51.045,10	0,00	-190.000,00	0,00	0,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		422.869,66	593.431,21	579.184,43	765.427,41	1.049.012,79

Andamento Residui



Importi espressi
in migliaia di
euro

Conto del bilancio e conto del patrimonio Conto del patrimonio

L'ordinamento finanziario e contabile prescrive che "la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio". Mentre il risultato economico di un esercizio (conto economico) fornisce una chiave di lettura squisitamente privatistica per spiegare le cause che hanno generato un mutamento di ricchezza nell'intervallo di tempo considerato (differenza tra costi e ricavi di un intero anno), il conto del patrimonio riporta il valore delle attività e delle passività rilevate al 31/12 (situazione patrimoniale di fine esercizio).

Venendo al contenuto di quest'ultimo documento, il legislatore ha precisato che "il patrimonio degli enti locali (...) è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente, suscettibili di valutazione ed attraverso la cui rappresentazione contabile ed il relativo risultato finale differenziale è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale" (D.Lgs.267/00, art.230/2).

Il prospetto successivo mostra la situazione del patrimonio comunale alla fine dell'esercizio (31 dicembre), suddivisa nella classica rappresentazione della consistenza dell'attivo che si contrappone al valore del passivo.

Conto del patrimonio 2013 in sintesi			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	28.338,75	Patrimonio netto	13.641.585,75
Immobilizzazioni materiali	27.576.793,85		
Immobilizzazioni finanziarie	700.272,03		
Rimanenze	0,00		
Crediti	5.722.162,61		
Attività finanziarie non immobil.	0,00	Conferimenti	12.153.587,32
Disponibilità liquide	771.831,20	Debiti	9.004.225,37
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	34.799.398,44	Totale	34.799.398,44

Conto del bilancio e conto del patrimonio Gestione del patrimonio nel biennio

Nelle tabelle successive è riportata la situazione dell'attivo e del passivo patrimoniale, come risulta dal Conto del patrimonio approvato a rendiconto. I medesimi dati, confrontati con la situazione esistente al 31/12 dell'esercizio immediatamente precedente, mostra invece quali variazioni si siano verificate tra i diversi elementi patrimoniali nell'intervallo di tempo considerato. Come ultima informazione, si può osservare che la differenza aritmetica tra il patrimonio netto dei due esercizi rappresenta il risultato economico di esercizio, sotto forma di utile (variazione positiva).

Variazione dell'attivo Biennio (2012-2013)	Rendiconto		Variazione (+/-)
	2012	2013	
Immobilizzazioni immateriali	41.006,04	28.338,75	-12.667,29
Immobilizzazioni materiali	28.047.105,40	27.576.793,85	-470.311,55
Immobilizzazioni finanziarie	694.132,21	700.272,03	6.139,82
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	4.155.940,42	5.722.162,61	1.566.222,19
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	998.921,79	771.831,20	-227.090,59
Ratei e riscontri attivi	0,00	0,00	0,00
Totale	33.937.105,86	34.799.398,44	862.292,58

Variazione del passivo Biennio (2012-2013)	Rendiconto		Variazione (+/-)
	2012	2013	
Patrimonio netto	13.983.737,99	13.641.585,75	-342.152,24
Conferimenti	11.752.627,00	12.153.587,32	400.960,32
Debiti	8.200.740,87	9.004.225,37	803.484,50
Ratei e riscontri passivi	0,00	0,00	0,00
Totale	33.937.105,86	34.799.398,44	862.292,58

Gestione della competenza Suddivisione del bilancio nelle componenti

La suddivisione del bilancio di competenza nelle quattro componenti permette infatti di distinguere quante e quali risorse siano state destinate rispettivamente:

- Al funzionamento dell'ente (bilancio di parte corrente);
- All'attivazione di interventi in C/capitale (bilancio investimenti);
- Ad operazioni prive di contenuto economico (movimenti di fondi);
- Ad operazioni da cui derivano situazioni di debito/credito estranee alla gestione dell'ente (servizi per conto di terzi).

Ad inizio esercizio (Bilancio di previsione), queste quattro suddivisioni della gestione di competenza riportano una situazione di pareggio, dove gli stanziamenti di entrata finanziano interamente le previsioni di uscita.

A fine esercizio (Rendiconto) la prospettiva cambia completamente, dato che non si tratta più di decidere come destinare le risorse ma di misurare il risultato raggiunto con l'impiego di tali mezzi. Si va quindi a valutare l'impatto delle scelte di programmazione nella gestione effettiva dell'ente.

La tabella seguente riporta i totali delle entrate, delle uscite ed i risultati (avanzo, disavanzo, pareggio) delle diverse componenti del bilancio di competenza. L'ultima riga, con la differenza tra gli accertamenti e gli impegni, mostra il risultato complessivo della gestione.

Riepilogo bilanci di competenza 2013	Accertamenti (+)	Impegni (-)	Risultato (+/-)
Corrente	6.497.837,25	6.414.842,79	82.994,46
Investimenti	833.594,60	832.932,85	661,75
Movimenti di fondi	0,00	0,00	0,00
Servizi per conto terzi	645.302,15	645.302,15	0,00
Totale	7.976.734,00	7.893.077,79	83.656,21

Gestione della competenza Il bilancio corrente: considerazioni generali

Il comune, per erogare i servizi alla collettività, sostiene delle spese di funzionamento originate dall'acquisto dei diversi fattori produttivi, denominati "interventi". Nel rendiconto sono pertanto individuati, come componenti elementari di ogni singolo servizio, gli impegni di spesa che sono stati destinati ai seguenti interventi:

- Pagamento degli stipendi insieme ai corrispondenti oneri riflessi (intervento: personale);
- Acquisto di beni di uso non durevole (acquisto di beni di consumo e/o materie prime);
- Fornitura di servizi (prestazioni di servizi);
- Pagamento dell'affitto per l'uso di beni mobili e immobili non appartenenti al comune (utilizzo di beni di terzi);
- Versamento di oneri fiscali (imposte e tasse);
- Concessione di contributi in C/gestione a terzi (trasferimenti);
- Rimborso delle annualità in scadenza dei mutui (interessi passivi ed oneri finanziari diversi);
- Accantonamento e risparmio di fondi destinato all'autofinanziamento degli investimenti (ammortamenti);
- Assunzione di spese non riconducibili all'attività caratteristica dell'ente (oneri straordinari della gestione corrente).

Questi oneri della gestione costituiscono le uscite del bilancio di parte corrente che sono ripartite, in contabilità, nelle funzioni. Naturalmente, le spese correnti erano state inizialmente dimensionate sulla base del previsto afflusso di risorse rappresentate, in questo ambito, dalle entrate tributarie, dai trasferimenti dello Stato, regione e altri enti, e dalle entrate extra tributarie. La previsione si è poi tradotta, nel corso dell'anno, in accertamenti di competenza.

Gestione della competenza Il bilancio corrente:

La tabella riporta le poste che costituiscono gli addendi elementari del bilancio corrente, gestione di competenza. Le risorse sono distinte in entrate di natura ordinaria e straordinaria e si contrappongono, per produrre il risultato, alle spese di natura ordinaria e, solo nell'ipotesi di applicazione del disavanzo di amministrazione, di natura straordinaria. L'ultima riga del prospetto mostra il risultato del bilancio corrente della sola competenza, riportato nella forma di avanzo (+) o di disavanzo (-). È solo il caso di ricordare che l'eventuale chiusura del bilancio corrente in disavanzo non comporta, come conseguenza diretta, la presenza di un rendiconto terminato in disavanzo. L'esito contabile degli altri aggregati (Bilancio investimenti, Movimento di fondi e Servizi per conto di terzi) può avere infatti neutralizzato questa situazione inizialmente negativa.

BILANCIO CORRENTE 2013 (Accertamenti/Impegni competenza)		Parziale	Totale
ENTRATE			
Tributarie (Tit. 1)	(+)	4.922.368,13	
Trasferimenti Stato, Regione ed enti (Tit.2)	(+)	634.321,01	
Extratributarie (Tit.3)	(+)	948.148,11	
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3/E)	(-)	0,00	
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3/E)	(-)	12.000,00	
Risorse ordinarie		6.492.837,25	6.492.837,25
Avanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00	
Entrate C/capitale che finanziano spese corrente (da Tit. 4/E)	(+)	5.000,00	
Entrate Accensione di prestiti che finanziano spese correnti (da T.5/E)	(+)	0,00	
Risorse Straordinarie		5.000,00	5.000,00
Totale Entrate			6.497.837,25
USCITE			
Rimborso di prestiti (Tit. 3)	(+)	435.348,15	
Anticipazioni di cassa	(-)	0,00	
Rimborso finanziamenti a breve termine	(-)	0,00	
Rimborso prestiti effettivo		435.348,15	
Spese correnti (Tit.1)	(+)	5.979.494,64	
Uscite ordinarie		6.414.842,79	6.414.842,79
Disavanzo applicato al bilancio		0,00	
Uscite straordinarie		0,00	
Totale uscite		6.414.842,79	6.414.842,79
RISULTATO			
Totale entrate	(+)		6.497.837,25
Totale uscite	(-)		6.414.842,79
Risultato bilancio corrente: Avanzo (+) o Disavanzo (-)			82.994,46

Gestione della competenza

Il bilancio investimenti: considerazioni generali

L'ordinamento finanziario, come nel caso del bilancio corrente, elenca le fonti di finanziamento che sono giuridicamente ammesse come risorse che possono finanziare le spese in C/capitale. Viene infatti stabilito che "per l'attivazione degli investimenti gli enti locali (...) possono utilizzare:

- a) Entrate correnti destinate per legge agli investimenti;
- b) Avanzi di bilancio, costituiti da eccedenze di entrate correnti rispetto alle spese correnti aumentate delle quote capitali di ammortamento dei prestiti;
- c) Entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali, riscossioni di crediti, proventi da concessioni edilizie e relative sanzioni;
- d) Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello stato, delle regioni, da altri interventi pubblici e privati finalizzati agli investimenti, da interventi finalizzati da parte di organismi comunitari e internazionali;
- e) Avanzo di amministrazione (...);
- f) Mutui passivi;
- g) Altre forme di ricorso al mercato finanziario consentite dalla legge" (D.Lgs.267/00, art.199/1).

Le entrate sono depurate dalle riscossioni di crediti e dalle anticipazioni di cassa che costituiscono semplici movimenti di fondi, e cioè operazioni prive di contenuto economico e non pertinenti con i movimenti in C/capitale.

Per quanto riguarda il versante degli impieghi, le uscite di parte capitale comprendono la realizzazione, l'acquisto e la manutenzione straordinaria di opere di urbanizzazione primaria e secondaria, di immobili, di mobili strumentali e ogni altro intervento di investimento gestito dall'ente, compreso il conferimento di incarichi professionali che producono l'acquisizione di prestazioni intellettuali o d'opera di uso durevole. Al fine di garantire una rigorosa lettura dei dati, le spese in C/capitale sono poi depurate dai movimenti finanziari di fondi che non hanno alcun legame con la gestione degli investimenti (concessione di crediti).

Gestione della competenza Il bilancio investimenti:

La successiva tabella riporta le poste che costituiscono gli addendi elementari del bilancio investimenti, gestione della sola competenza. Alle risorse di entrata si contrappongono, per produrre il risultato del bilancio di parte investimenti, gli interventi in conto capitale. Come per la parte corrente, è utile ricordare che anche nel versante degli investimenti l'eventuale chiusura del bilancio in C/capitale in disavanzo non comporta, come conseguenza diretta, la presenza di un rendiconto complessivo in disavanzo. L'esito contabile degli altri aggregati (Bilancio corrente, Movimento fondi e Servizi conto terzi) può infatti contribuire a neutralizzare questa situazione inizialmente negativa.

BILANCIO INVESTIMENTI 2013 (Accertamenti/Impegni competenza)		Parziale	Totale
ENTRATE			
Alienazioni beni, trasferimento capitali (Tit. 4)	(+)	626.594,60	
Entrate C/Capitale che finanziano spese correnti (da Tit. 4/E)	(-)	5.000,00	
Riscossioni di crediti	(-)	0,00	
Risorse ordinarie		621.594,60	621.594,60
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3/E)	(+)	0,00	
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3/E)	(+)	12.000,00	
Avanzo applicato al bilancio investimenti	(+)	0,00	
Risparmio reinvestito		12.000,00	12.000,00
Accensione di prestiti (Tit. 5)	(+)	200.000,00	
Entrate Accensione di prestiti che finanziano spese correnti (da T.5/E)	(-)	0,00	
Anticipazioni di cassa	(-)	0,00	
Finanziamenti a breve termine	(-)	0,00	
Accensione di prestiti per investimenti		200.000,00	200.000,00
Totale Entrate			833.594,60
USCITE			
In conto capitale (Tit. 2)	(+)	832.932,85	
Concessione di crediti	(-)	0,00	
Investimenti effettivi		832.932,85	
Totale uscite		832.932,85	832.932,85
RISULTATO			
Totale entrate	(+)		833.594,60
Totale uscite	(-)		832.932,85
Risultato bilancio investimenti: Avanzo (+) o Disavanzo (-)			661,75

Gestione della competenza Movimenti di fondi

Questo genere di operazioni, pur essendo registrate nella contabilità finanziaria, non comportano dei veri movimenti di risorse dell'Amministrazione; questa presenza, in assenza di idonei correttivi, renderebbe poco agevole l'interpretazione del bilancio. È per questo motivo che detti importi sono separati dalle altre poste riportate nel bilancio corrente o di parte investimento, per essere così raggruppati in un comparto specifico, denominato "movimenti di fondi".

Il successivo quadro contiene il consuntivo dei movimenti di fondi che, di norma, riporta un pareggio tra le entrate accertate e le uscite impegnate (gestione della sola competenza).

BILANCIO MOVIMENTI DI FONDI 2013 (Accertamenti/Impegni competenza)	Parziale	Totale
--	-----------------	---------------

ENTRATE

Riscossioni di crediti (dal Tit. 4)	(+)	0,00	
Anticipazioni di cassa (dal Tit. 5)	(+)	0,00	
Finanziamento a breve termine (dal Tit. 5)	(+)	0,00	
Totale entrate		0,00	0,00

USCITE

Concessione di crediti (dal Tit. 3)	(+)	0,00	
Rimborso anticipazioni di cassa (dal Tit. 3)	(+)	0,00	
Rimborso finanziamenti a breve termine (Dal Tit. 3)	(+)	0,00	
Totale uscite		0,00	0,00

RISULTATO

Totale entrate	(+)		0,00
Totale uscite	(-)		0,00
Risultato movimento di fondi : Avanzo (+) o Disavanzo (-)			0,00

Gestione della competenza Servizi per conto di terzi

Gli ultimi movimenti che interessano il bilancio di competenza sono i servizi per conto di terzi. Anche queste operazioni, come i movimenti di fondi, non incidono in alcun modo nell'attività economica del comune, trattandosi generalmente di poste puramente finanziarie movimentate dall'ente per conto di soggetti esterni, che vanno poi a compensarsi. Sono tipiche, nella gestione degli stipendi, le operazioni attuate dall'ente in qualità di sostituto d'imposta. In questa circostanza, le ritenute fiscali e contributive entrano tecnicamente nella contabilità dei movimenti per conto di terzi (partite di giro) all'atto dell'erogazione dello stipendio (trattenuta erariale effettuata per conto dello Stato) ed escono successivamente, al momento del versamento mensile all'erario della somma originariamente trattenuta (versamento cumulativo).

Il prospetto contiene il consuntivo dei servizi per conto di terzi che, salvo discordanze di limitata entità, riporta di regola un pareggio sia a preventivo che a consuntivo. In quest'ultimo caso, gli accertamenti di entrata corrispondono agli impegni di spesa.

BILANCIO SERVIZI C/TERZI 2013 (Accertamenti/Impegni competenza)		Parziale	Totale
ENTRATE			
Servizi per conto di terzi (Tit. 6)	(+)	645.302,15	
Totale entrate		645.302,15	645.302,15
USCITE			
Servizi per conto di terzi (Tit. 4)	(+)	645.302,15	
Totale uscite		645.302,15	645.302,15
RISULTATO			
Totale entrate	(+)		645.302,15
Totale uscite	(-)		645.302,15
Risultato bilancio servizi C/terzi: Avanzo (+) o Disavanzo (-)			0,00

Indicatori finanziari

Il contenuto degli indicatori

Gli indicatori finanziari, visti sia come il rapporto tra valori finanziari e fisici (esempio: spesa corrente per abitante) o come il più semplice raffronto tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio: grado di autonomia tributaria), analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi

Questi parametri, individuati in modo autonomo dal Comune, forniscono inoltre interessanti informazioni sulla composizione del bilancio e possono permettere di comparare i dati dell'ente con gli analoghi valori che si riscontrano in enti di simili dimensioni o collocati nello stesso comprensorio territoriale.

INDICATORI FINANZIARI 2013						
Nr	Denominazione	Addendi elementari	Importi			Indicatore
1)	Grado di autonomia finanziaria	$\frac{\text{Entrate tributarie} + \text{Extratributarie}}{\text{Entrate correnti}}$	$\frac{5.870.516,24}{6.504.837,25}$	x 100	=	90,25 %
2)	Grado di autonomia tributaria	$\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Entrate correnti}}$	$\frac{4.922.368,13}{6.504.837,25}$	x 100	=	75,67 %
3)	Grado di dipendenza erariale	$\frac{\text{Trasferimenti correnti stato}}{\text{Entrate correnti}}$	$\frac{431.973,32}{6.504.837,25}$	x 100	=	6,64 %
4)	Incidenza delle entrate tributarie sulle entrate proprie	$\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie}}$	$\frac{4.922.368,13}{5.870.516,24}$	x 100	=	83,85 %
5)	Incidenza entrate extratributarie sulle entrate proprie	$\frac{\text{Entrate extratributarie}}{\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie}}$	$\frac{948.148,11}{5.870.516,24}$	x 100	=	16,15 %
6)	Pressione delle entrate proprie pro capite	$\frac{\text{Entrate tributarie} + \text{Extratributarie}}{\text{Popolazione}}$	$\frac{5.870.516,24}{8.854,00}$		=	663,04
7)	Pressione finanziaria pro capite	$\frac{\text{Entrate tributarie} + \text{Trasferimenti}}{\text{Popolazione}}$	$\frac{5.556.689,14}{8.854,00}$		=	627,59
8)	Pressione tributaria pro capite	$\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Popolazione}}$	$\frac{4.922.368,13}{8.854,00}$		=	555,95
9)	Trasferimenti erariali pro capite	$\frac{\text{Trasferimenti correnti stato}}{\text{Popolazione}}$	$\frac{431.973,32}{8.854,00}$		=	48,79
10)	Trasferimenti regionali pro capite	$\frac{\text{Trasferimenti correnti regione}}{\text{Popolazione}}$	$\frac{154.650,75}{8.854,00}$		=	17,47
11)	Grado di rigidità strutturale	$\frac{\text{Spese personale} + \text{Rimborso mutui}}{\text{Entrate correnti}}$	$\frac{2.661.254,30}{6.504.837,25}$	x 100	=	40,91 %
12)	Grado di rigidità per costo personale	$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Entrate correnti}}$	$\frac{1.931.519,48}{6.504.837,25}$	x 100	=	29,69 %
13)	Grado rigidità per indebitamento	$\frac{\text{Rimborso mutui}}{\text{Entrate correnti}}$	$\frac{729.734,82}{6.504.837,25}$	x 100	=	11,22 %
14)	Incidenza indebitamento totale su entrate correnti	$\frac{\text{Indebitamento complessivo}}{\text{Entrate correnti}}$	$\frac{5.457.175,63}{6.504.837,25}$	x 100	=	83,89 %

INDICATORI FINANZIARI 2013					
Nr	Denominazione	Addendi elementari	Importi		Indicatore
15)	Rigidità strutturale pro capite	$\frac{\text{Spese personale + Rimborso mutui}}{\text{Popolazione}}$	$\frac{2.661.254,30}{8.854,00}$	=	300,57
16)	Costo del personale pro capite	$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Popolazione}}$	$\frac{1.931.519,48}{8.854,00}$	=	218,15
17)	Indebitamento pro capite	$\frac{\text{Debito residuo mutui al 31/12}}{\text{Popolazione}}$	$\frac{5.457.175,63}{8.854,00}$	=	616,35
18)	Incidenza del costo personale sulla spesa corrente	$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Spese correnti}}$	$\frac{1.931.519,48}{5.979.494,64}$	x 100	32,30 %
19)	Costo medio del personale	$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Dipendenti}}$	$\frac{1.931.519,48}{52,00}$	=	37.144,61
20)	Propensione all'investimento	$\frac{\text{Investimenti}}{\text{Spese corr. + Inv. + Rimb.prestiti}}$	$\frac{832.932,85}{7.247.775,64}$	x 100	11,49 %
21)	Investimenti pro capite	$\frac{\text{Investimenti}}{\text{Popolazione}}$	$\frac{832.932,85}{8.854,00}$	=	94,07
22)	Abitanti per dipendente	$\frac{\text{Popolazione}}{\text{Dipendenti}}$	$\frac{8.854,00}{52,00}$	=	170,27
23)	Risorse gestite per dipendente	$\frac{\text{Sp.corrente al netto pers. e int.pass.}}{\text{Dipendenti}}$	$\frac{3.753.588,49}{52,00}$	=	72.184,39
24)	Finanziamento della spesa corrente con contributi in conto gestione	$\frac{\text{Trasferimenti correnti}}{\text{Spese correnti}}$	$\frac{634.321,01}{5.979.494,64}$	x 100	10,61 %
25)	Finanziamento degli investimenti con contributi	$\frac{\text{Trasf. (al netto alienaz. e risc.crediti)}}{\text{Investimenti (Al netto conc. crediti)}}$	$\frac{574.994,60}{832.932,85}$	x 100	69,03 %
26)	Trasferimenti correnti pro capite	$\frac{\text{Trasferimenti correnti}}{\text{Popolazione}}$	$\frac{634.321,01}{8.854,00}$	=	71,64
27)	Trasferimenti in conto capitale pro capite	$\frac{\text{Trasf. (al netto alienaz. e risc.crediti)}}{\text{Popolazione}}$	$\frac{574.994,60}{8.854,00}$	=	64,94

ANDAMENTO INDICATORI FINANZIARI 2009/2013					
Denominazione	2009	2010	2011	2012	2013
1) Grado di autonomia finanziaria	52,86 %	55,14 %	92,51 %	94,38 %	90,25 %
2) Grado di autonomia tributaria	32,96 %	33,63 %	71,39 %	71,26 %	75,67 %
3) Grado di dipendenza erariale	38,63 %	38,01 %	1,95 %	1,03 %	6,64 %
4) Incidenza entrate tributarie su entrate proprie	62,34 %	60,99 %	77,17 %	75,51 %	83,85 %
5) Incidenza entrate extratributarie su entrate proprie	37,66 %	39,01 %	22,83 %	24,49 %	16,15 %
6) Pressione delle entrate proprie pro capite	338,23	348,60	550,02	603,25	663,04
7) Pressione finanziaria pro capite	512,49	496,27	469,00	491,45	627,59
8) Pressione tributaria pro capite	210,87	212,62	424,47	455,51	555,95
9) Trasferimenti erariali pro capite	247,20 %	240,29 %	11,58 %	6,58 %	48,79
10) Trasferimenti regionali pro capite	43,72 %	37,43 %	27,88 %	20,60 %	17,47
11) Grado di rigidità strutturale	52,61 %	50,64 %	51,77 %	48,51 %	40,91 %
12) Grado di rigidità per costo personale	39,30 %	37,38 %	37,62 %	34,57 %	29,69 %
13) Grado di rigidità per indebitamento	13,31 %	13,26 %	14,15 %	13,95 %	11,22 %
14) Incidenza indebitamento totale su entrate correnti	120,36 %	114,08 %	114,02 %	98,60 %	83,89 %
15) Rigidità strutturale pro capite	336,61	320,16	307,80	310,10	300,57
16) Costo del personale pro capite	251,46	236,33	223,67	220,94	218,15
17) Indebitamento pro capite	770,10	721,26	677,88	630,26	616,35
18) Incidenza del costo personale sulla sp. corrente	42,68 %	41,47 %	41,62 %	38,26 %	32,30 %
19) Costo medio del personale	36.266,14	36.643,00	37.059,62	36.281,92	37.144,61
20) Propensione all'investimento	13,65 %	17,39 %	10,34 %	4,47 %	11,49 %
21) Investimenti pro capite	99,72	129,06	67,28	29,54	94,07
22) Abitanti per dipendente	144,22	155,05	165,69	164,22	170,27
23) Risorse gestite per dipendente	42.460,98	45.430,53	45.679,74	52.709,89	72.184,39
24) Finanziamento spesa corrente con contributi	51,20 %	49,78 %	8,29 %	6,22 %	10,61 %
25) Finanziamento degli investimenti con contributi	94,87 %	96,15 %	68,85 %	92,44 %	69,03 %
26) Trasferimenti correnti pro capite	301,63	283,65	44,52	35,94	71,64
27) Trasferimenti in conto capitale pro capite	94,60	124,09	46,32	27,31	64,94

Andamento delle entrate nel quinquennio Riepilogo delle entrate per titoli

Le risorse di cui il Comune può disporre sono costituite da poste di diversa natura, come le entrate tributarie, i trasferimenti correnti, le entrate extratributarie, le alienazioni di beni ed i contributi in conto capitale, le accensioni di prestiti, e infine le entrate dei servizi per conto di terzi.

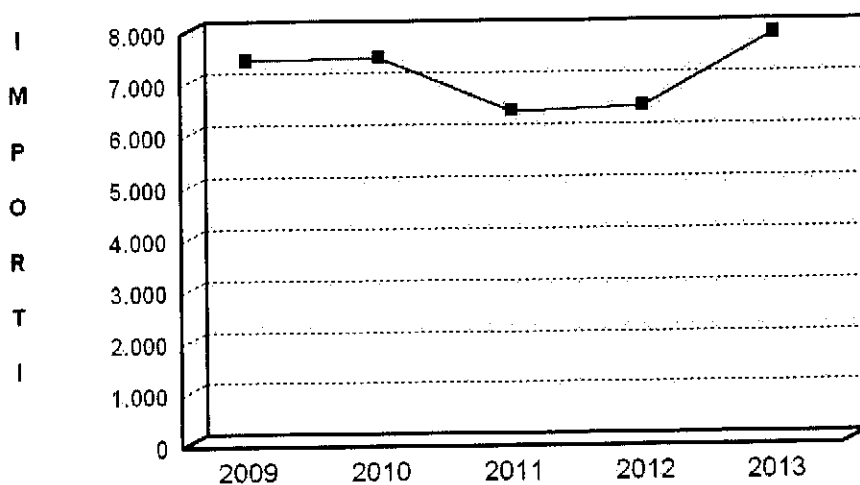
Le entrate di competenza dell'esercizio sono il vero asse portante dell'intero bilancio comunale. La dimensione che assume la gestione economica e finanziaria dell'ente dipende dal volume di risorse che vengono in vario modo reperite. Questo valore complessivo, pertanto, identifica l'entità dell'entrata che l'ente potrà successivamente utilizzare per finanziare spese correnti od interventi d'investimento.

La tabella riporta l'elenco delle entrate di competenza accertate a consuntivo, suddivise in titoli. L'ultima colonna, trasformando i valori monetari in percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale.

RIEPILOGO ENTRATE (Accertamenti competenza)	Anno 2013	Percentuale
Titolo 1 - Tributarie	4.922.368,13	61,70
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti correnti	634.321,01	7,95
Titolo 3 - Extratributarie	948.148,11	11,89
Titolo 4 - Trasn. capitali e riscossione di crediti	626.594,60	7,86
Titolo 5 - Accensione di prestiti	200.000,00	2,51
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	645.302,15	8,09
Totale	7.976.734,00	100,00

RIEPILOGO ENTRATE (Accertamenti di competenza)	2009	2010	2011	2012	2013
Tit. 1 - Tributarie	1.915.919,60	1.945.011,31	3.868.219,66	4.114.167,44	4.922.368,13
Tit. 2 - Contributi e trasferimenti correnti	2.740.571,79	2.594.867,51	405.736,27	324.580,27	634.321,01
Tit. 3 - Extratributarie	1.157.209,69	1.243.957,33	1.144.143,17	1.334.388,70	948.148,11
Tit. 4 - Trasf. capitali e risc. di crediti	893.909,97	1.153.916,12	430.173,92	267.814,13	626.594,60
Tit. 5 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00
Tit. 6 - Servizi per conto di terzi	782.613,94	608.760,06	651.106,21	547.156,32	645.302,15
Totale	7.490.224,99	7.546.512,33	6.499.379,23	6.588.106,86	7.976.734,00

Riepilogo delle entrate



Importi espressi
in migliaia di
euro

Andamento delle entrate nel quinquennio

Entrate tributarie

Le risorse del Titolo I sono costituite dalle entrate tributarie. Appartengono a questo consistente aggregato le imposte, le tasse, i tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie di minore importanza.

Nella prima categoria, e cioè nelle imposte, confluiscono l'imposta comunale sugli immobili (ICI), per la parte relativa al recupero evasione anni precedenti, l'imposta sulla pubblicità, e l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche. L'IMU, il cui gettito complessivo è stato accertato per €. 1.146.801,86.

Per quanto riguarda le tasse, quella più importante è la Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche, mentre relativamente alla Tassa Rifiuti, a decorrere dall' 01/01/2013 è istituita la TARES (Tributo sui Rifiuti e Servizi). Il piano finanziario ammonta ad €. 1.277.363,45 oltre alla quota da corrispondere alla Provincia pari al 5% €. 63.868,17 - la delega è stata confermata e ampliata per la gestione del servizio, mentre la riscossione, in ossequio a quanto disposto nel D.L. 201/2011, è stata effettuata dal gestore fino alla 3^a rata; il saldo a conguaglio è stato riscosso dal Comune. Si sono determinati Residui attivi e passivi per un importo rispettivamente di €. 1.275.678,96 oltre ad €. 63.968,17 quota Provincia - ed €. 1.218.513,18 oltre ad €. 63.968,17 quota Provincia, dovuti alla compensazione contabile di cassa da effettuare con l'Ente gestore. (Il servizio raccolta e smaltimento, oltre alla riscossione della TIA in vigore fino al 2012, è stato delegato alla Comunità Montana).

Nella categoria dei tributi speciali, le entrate più importanti sono i diritti sulle pubbliche affissioni e il Fondo di solidarietà comunale ex Fondo Sperimentale di Riequilibrio D.Lgs. 23/2011 Federalismo fiscale Municipale accertato per €. 1.620.819,23.

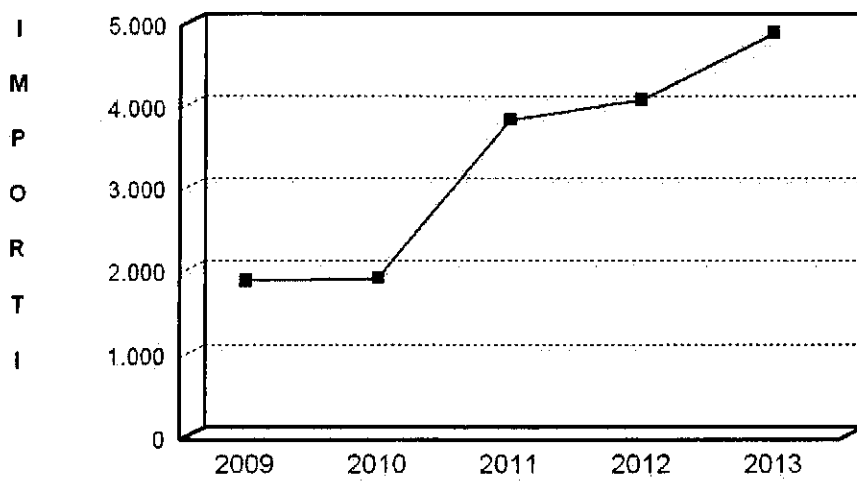
Da rilevare che l'entrata complessiva dei trasferimenti Fiscalizzati sostituisce l'importo dei trasferimenti statali (salvo alcuni minori) prima contabilizzati al titolo 2° dell'entrata.

Il prospetto riporta il totale delle entrate del Titolo I accertate nell'esercizio (competenza) e suddivise nelle singole categorie di appartenenza. L'ultima colonna, trasformando i valori monetari in valori percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale delle entrate tributarie.

ENTRATE Titolo 1 (Accertamenti competenza)	Anno 2013	Percentuale
Categoria 1 - Imposte	1.859.374,58	37,78
Categoria 2 - Tasse	1.423.673,43	28,92
Categoria 3 – Tributi speciali ed altre entrate tributarie	1.639.320,12	33,30
Totale	4.922.368,13	100,00

ENTRATE Titolo 1	2009 (Accertamenti)	2010 (Accertamenti)	2011 (Accertamenti)	2012 (Accertamenti)	2013 (Accertamenti)
1 - Imposte	1.792.121,54	1.827.265,56	2.142.883,90	2.194.571,57	1.859.374,58
2 - Tasse	111.653,06	104.796,28	85.924,70	87.565,77	1.423.673,43
3 - Tributi speciali ed altre entr. tributarie	12.145,00	12.949,47	1.639.411,06	1.832.030,10	1.639.320,12
Totale	1.915.919,60	1.945.011,31	3.868.219,66	4.114.167,44	4.922.368,13

Entrate tributarie



Importi espressi
in migliaia di
euro

Andamento delle entrate nel quinquennio Trasferimenti correnti

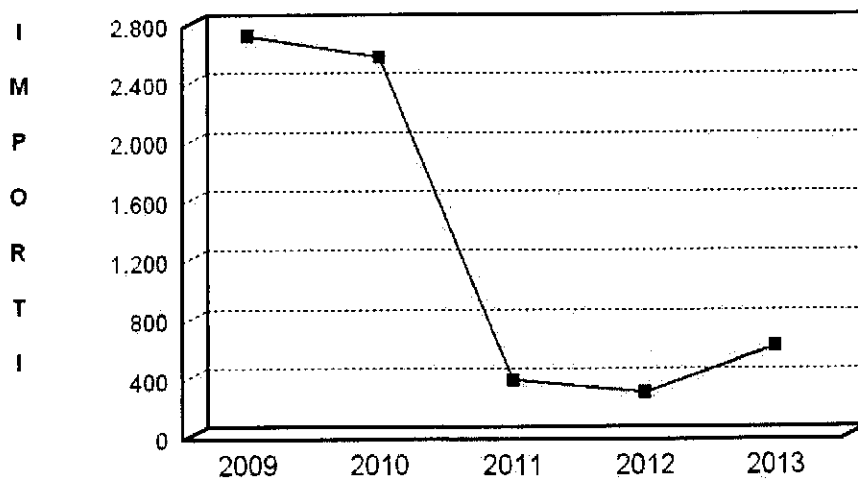
Per quanto concerne i trasferimenti da parte dello Stato a decorrere dall'anno 2011 per i Comuni delle Regioni a statuto ordinario, il D.Lgs. del 14/03/2011 n. 23, recante "disposizioni in materia di Federalismo Fiscale Municipale" ha previsto la devoluzione di entrata con corrispondente soppressione dei trasferimenti erariali. Pertanto l'attribuzione delle risorse è stata effettuata in applicazione di tali nuove disposizioni. Nello specifico, non sono stati fiscalizzati ex contributo sviluppo investimenti, ora denominato Contributo per gli interventi dei Comuni, atteso che esso costituisce contributo erariale in essere sulle rate dei Mutui contratti dagli enti locali. Ripartizione quote rinvenienti addizionale IRPEF (art. 4, c. 4 ter D.L. 2/2010).

Il prospetto riporta le entrate del Titolo II accertate nell'esercizio (competenza). La colonna finale, trasformando i valori monetari in valori percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale.

ENTRATE Titolo 2 (Accertamenti competenza)	Anno 2013	Percentuale
Categoria 1 - Contributi e trasferimenti correnti dallo stato	431.973,32	68,10
Categoria 2 - Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	154.650,75	24,38
Categoria 3 - Contributi regione funzione delegate	0,00	0,00
Categoria 4 - Contributi comunitari e internazionali	0,00	0,00
Categoria 5 - Contributi altri enti pubblici	47.696,94	7,52
Totale	634.321,01	100,00

ENTRATE Titolo 2	2009 (Accertamenti)	2010 (Accertamenti)	2011 (Accertamenti)	2012 (Accertamenti)	2013 (Accertamenti)
1 - Contributi e trasf. correnti dallo stato	2.246.048,17	2.198.170,34	105.547,90	59.385,83	431.973,32
2 - Contrib. e trasf. correnti dalla regione	397.276,83	342.404,99	254.041,81	186.075,92	154.650,75
3 - Contributi regione funzione delegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Contributi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Contributi altri enti pubblici	97.246,79	54.292,18	46.146,56	79.118,52	47.696,94
Totale	2.740.571,79	2.594.867,51	405.736,27	324.580,27	634.321,01

Trasferimenti correnti



Importi espressi
in migliaia di
euro

Andamento delle entrate nel quinquennio

Entrate extratributarie

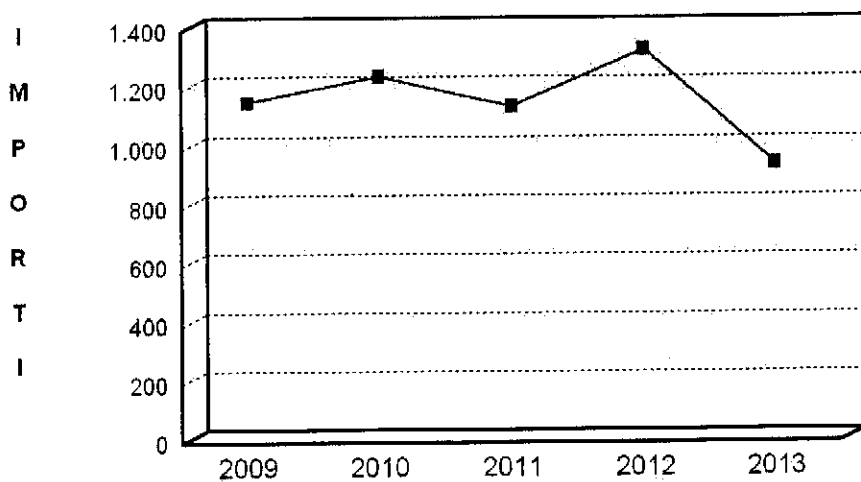
Nei Titolo III delle entrate sono collocate le risorse di natura extratributaria. Appartengono a questo insieme i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e sui crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Il quadro riporta le entrate del Titolo III accertate nell'esercizio (competenza) suddivise nelle singole categorie di appartenenza. Gli importi sono espressi in euro, mentre l'ultima colonna trasforma i valori monetari in valori percentuali.

ENTRATE Titolo 3 (Accertamenti competenza)	Anno 2013	Percentuale
Categoria 1 - Proventi dei servizi pubblici	511.061,23	53,90
Categoria 2 - Proventi dei beni dell'ente	202.004,14	21,31
Categoria 3 - Interessi su anticipazioni e crediti	799,43	0,08
Categoria 4 - Utili netti aziende, dividendi	1.890,72	0,20
Categoria 5 - Proventi diversi	232.392,59	24,51
Totale	948.148,11	100,00

ENTRATE Titolo 3	2009 (Accertamenti)	2010 (Accertamenti)	2011 (Accertamenti)	2012 (Accertamenti)	2013 (Accertamenti)
1 - Proventi dei servizi pubblici	505.815,04	594.581,11	524.198,45	530.932,76	511.061,23
2 - Proventi dei beni dell'ente	160.290,77	201.014,88	203.445,94	287.563,38	202.004,14
3 - Interessi su anticipazioni e crediti	19.138,58	3.568,12	3.503,55	2.425,31	799,43
4 - Utili netti aziende, dividendi	1.899,68	1.899,68	1.899,68	1.890,72	1.890,72
5 - Proventi diversi	470.265,62	442.893,54	411.095,55	511.576,53	232.392,59
Totale	1.157.209,69	1.243.957,33	1.144.143,17	1.334.388,70	948.148,11

Entrate extratributarie



Importi espressi
in migliaia di
euro

Andamento delle entrate nel quinquennio Trasferimenti di capitali e riscossioni di crediti

Il Titolo IV delle entrate contiene poste di varia natura, contenuto e destinazione. Appartengono a questo gruppo le alienazioni dei beni patrimoniali, i trasferimenti di capitale dallo Stato, regione ed altri enti o soggetti, unitamente alle riscossioni di crediti.

Le alienazioni di beni patrimoniali sono una delle fonti di autofinanziamento del comune ottenuta con la cessione a titolo oneroso di fabbricati, terreni, diritti patrimoniali e altri valori mobiliari.

I trasferimenti in conto capitale sono costituiti principalmente da contributi in C/capitale, e cioè dai finanziamenti a titolo gratuito ottenuti dal comune ed erogati da altri enti, come la regione o la provincia o da altri enti o privati, ma sempre finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche o altri interventi di natura infrastrutturale. Appartengono alla categoria dei trasferimenti anche gli oneri di urbanizzazione (concessioni ad edificare) che gli utilizzatori degli interventi versano al comune come controprestazione economica delle opere di urbanizzazione realizzate dall'ente locale.

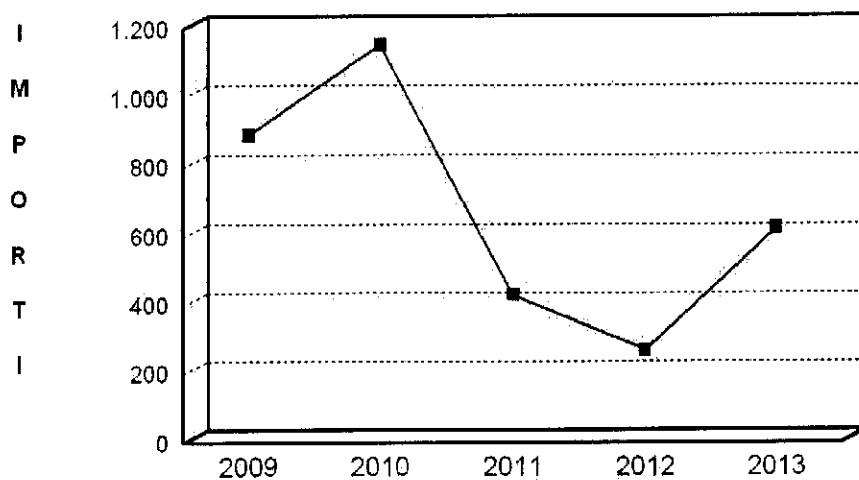
Le riscossioni di crediti sono infine delle semplici operazioni finanziarie prive di significato economico che sono la contropartita contabile alle concessioni di crediti. Per questo motivo, e dato che i rispettivi valori si compensano a vicenda, dette poste non sono da considerarsi come risorse di parte investimento ma come semplici movimenti di fondi.

Il prospetto riporta le entrate del titolo IV accertate per l'esercizio (competenza) e suddivise nelle singole categorie di appartenenza. L'ultima colonna, trasformando i valori monetari in valori percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale.

ENTRATE Titolo 4 (Accertamenti competenza)	Anno 2013	Percentuale
Categoria 1 - Alienazione di beni patrimoniali	51.600,00	8,23
Categoria 2 - Trasferimenti di capitale dallo stato	0,00	0,00
Categoria 3 - Trasferimenti di capitale dalla regione	419.332,45	66,93
Categoria 4 - Trasferimenti di capitale da altri enti pubblici	0,00	0,00
Categoria 5 - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	155.662,15	24,84
Categoria 6 - Riscossione di crediti	0,00	0,00
Totale	626.594,60	100,00

ENTRATE Titolo 4	2009 (Accertamenti)	2010 (Accertamenti)	2011 (Accertamenti)	2012 (Accertamenti)	2013 (Accertamenti)
1 - Alienazione di beni patrimoniali	34.340,00	18.720,00	8.060,00	21.192,00	51.600,00
2 - Trasferimenti di capitale dallo stato	332.316,30	351.430,95	130.000,00	18.262,50	0,00
3 - Trasferimenti di capitale dalla regione	159.000,00	565.213,02	108.438,85	8.046,74	419.332,45
4 - Trasf. di capitale da altri enti pubblici	140.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00
5 - Trasf. di capitale da altri soggetti	228.253,67	218.552,15	173.675,07	220.312,89	155.662,15
6 - Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	893.909,97	1.153.916,12	430.173,92	267.814,13	626.594,60

Contributi in C/capitale



Importi espressi
in migliaia di
euro

Andamento delle entrate nel quinquennio Accensioni di prestiti

Le risorse del Titolo V delle entrate sono costituite dalle accensioni di prestiti, dai finanziamenti a breve termine, dalle emissioni di prestiti obbligazionari e dalle anticipazioni di cassa.

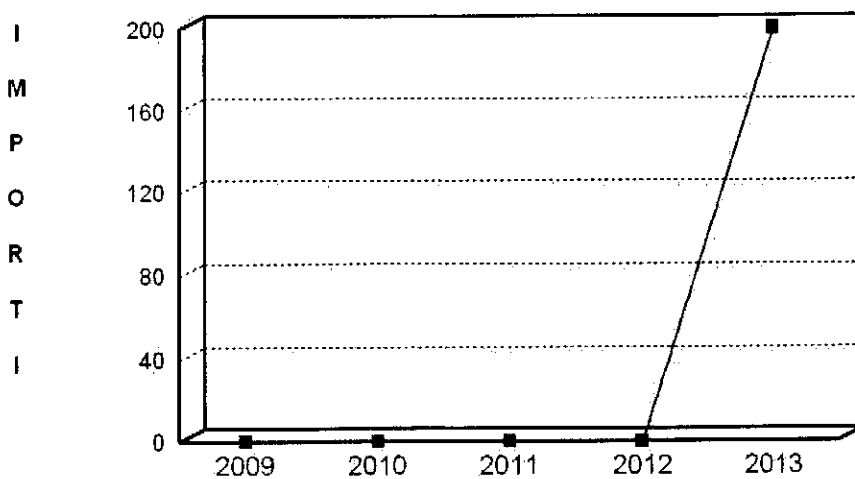
Nell'esercizio finanziario 2013 non si è fatto ricorso all'assunzione di un mutuo per la manutenzione straordinaria viabilità, mentre non si è utilizzata l'anticipazione di cassa.

Il prospetto riporta il totale delle entrate del Titolo V accertate nell'esercizio (competenza) e suddivise nelle singole categorie di appartenenza. La colonna finale, trasformando i valori monetari in valori percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale.

ENTRATE Titolo 5 (Accertamenti competenza)	Anno 2013	Percentuale
Categoria 1 - Anticipazioni di cassa	0,00	0,00
Categoria 2 - Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00
Categoria 3 - Assunzione di mutui e prestiti	200.000,00	100,00
Categoria 4 - Emissione prestiti obbligazionari	0,00	0,00
Totale	200.000,00	100,00

ENTRATE Titolo 5	2009 (Accertamenti)	2010 (Accertamenti)	2011 (Accertamenti)	2012 (Accertamenti)	2013 (Accertamenti)
1 - Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 - Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 - Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00
4 - Emissione prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00

Accensione di prestiti



Importi espressi
in migliaia di
euro

Andamento delle spese nel quinquennio Riepilogo delle uscite per titoli

Le uscite del comune sono costituite da spese di parte corrente, spese in conto capitale, rimborso di prestiti e da movimenti di risorse effettuate per conto di altri soggetti denominati, nella struttura contabile prevista dal Testo unico sull'ordinamento degli enti locali, servizi per conto di terzi.

La quantità di risorse che il comune può spendere dipende direttamente dal volume complessivo delle entrate che si prevede di accertare nell'esercizio. La politica tributaria e tariffaria, da una parte, e la programmazione degli interventi di spesa, dall'altra, sono fenomeni collegati da un vincolo particolarmente forte. Dato che la possibilità di manovra nel campo delle entrate non è molto ampia, e questo specialmente nei periodi in cui la congiuntura economica è negativa, diventa importante per l'ente locale utilizzare al meglio la propria capacità di spesa per mantenere, sia ad inizio esercizio che durante l'intera gestione, un costante equilibrio di bilancio.

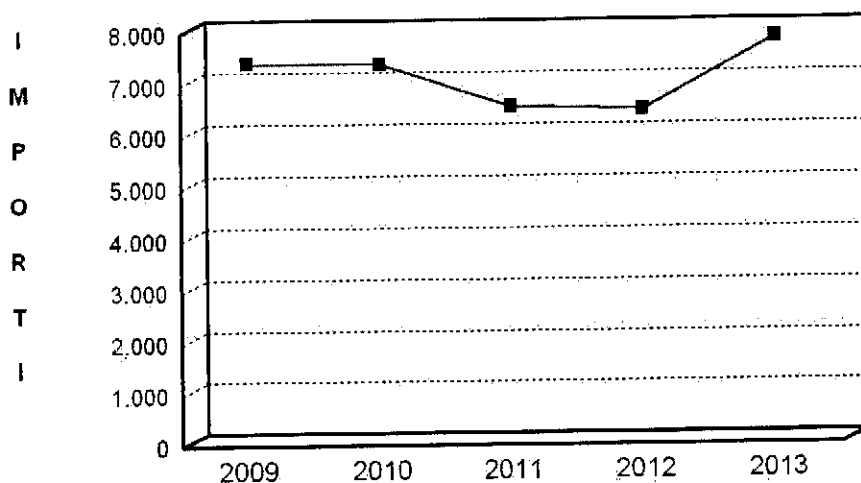
La ricerca dell'efficienza (capacità di spendere secondo il programma adottato), dell'efficacia (attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le reali esigenze della collettività) e dell'economicità (conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile) deve essere compatibile con il mantenimento dell'equilibrio tra le entrate e le uscite, e questo durante l'intero esercizio.

Il quadro successivo riporta l'elenco delle uscite impegnate nell'esercizio (competenza), suddivise nei titoli di appartenenza. L'ultima colonna, trasformando i valori monetari in valori percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale.

RIEPILOGO SPESE (Impegni competenza)	Anno 2013	Percentuale
Titolo 1 - Correnti	5.979.494,64	75,75
Titolo 2 - In conto capitale	832.932,85	10,55
Titolo 3 - Rimborso prestiti	435.348,15	5,52
Titolo 4 - Servizi per conto di terzi	645.302,15	8,18
Totale	7.893.077,79	100,00

RIEPILOGO SPESE	2009	2010	2011	2012	2013
Titolo 1 - Correnti	5.353.147,34	5.212.660,59	4.896.817,28	5.215.895,26	5.979.494,64
Titolo 2 - In conto capitale	906.072,99	1.180.607,20	613.102,92	266.798,84	832.932,85
Titolo 3 - Rimborso prestiti	380.367,03	396.566,25	420.594,94	483.976,31	435.348,15
Titolo 4 - Servizi per conto di terzi	782.613,94	608.760,06	651.106,21	547.156,32	645.302,15
Totale	7.422.201,30	7.398.594,10	6.581.621,35	6.513.826,73	7.893.077,79

Riepilogo delle spese



Importi espressi
in migliaia di
euro

Andamento delle spese nel quinquennio

Spese correnti

Le spese correnti (Titolo I) sono stanziare in bilancio per fronteggiare i costi per il personale, l'acquisto di beni di consumo, le prestazioni di servizi, l'utilizzo dei beni di terzi, le imposte e le tasse, i trasferimenti correnti, gli interessi passivi, gli ammortamenti e gli eventuali oneri straordinari della gestione. Si tratta, pertanto, di previsioni di spesa connesse con il normale funzionamento del comune.

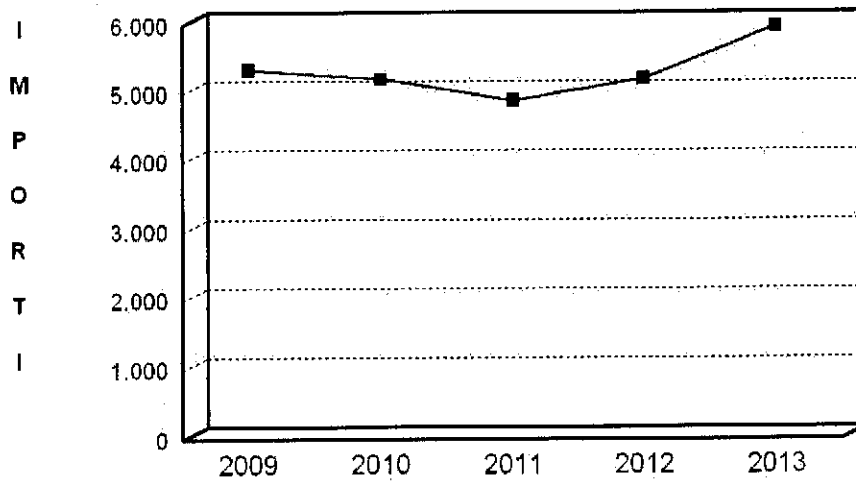
Secondo la destinazione della spesa attribuita dall'ente a questo tipo di uscite, le spese correnti sono suddivise nelle seguenti funzioni: amministrazione, gestione e controllo; giustizia; polizia locale; istruzione pubblica; cultura e beni culturali; sport e ricreazione; turismo; viabilità e trasporti; territorio ed ambiente; interventi nel campo sociale; sviluppo economico; servizi produttivi. Si tratta, in questo caso, di una classificazione che è del tutto vincolante perchè prevista dalla vigente normativa contabile.

Il prospetto successivo riporta il totale delle uscite del Titolo I Impegnate per l'esercizio (competenza), suddivise in funzioni. L'ultima colonna, trasformando i valori monetari in valori percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale delle spese.

SPESE Titolo 1 (Impegni competenza)	Anno 2013	Percentuale
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	1.888.122,03	31,58
Funzione 2 - Giustizia	46.762,79	0,78
Funzione 3 - Polizia locale	261.946,04	4,38
Funzione 4 - Istruzione pubblica	666.054,10	11,14
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	225.500,17	3,77
Funzione 6 - Sport e ricreazione	101.610,21	1,70
Funzione 7 - Turismo	11.897,80	0,20
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	654.890,85	10,95
Funzione 9 - Territorio e ambiente	1.530.653,96	25,60
Funzione 10 - Settore sociale	516.476,21	8,64
Funzione 11 - Sviluppo economico	72.467,39	1,21
Funzione 12 - Servizi produttivi	3.113,09	0,05
Totale	5.979.494,64	100,00

SPESE Titolo 1	2009 (Impegni)	2010 (Impegni)	2011 (Impegni)	2012 (Impegni)	2013 (Impegni)
1 - Amministrazione, gest. e controllo	1.989.449,21	1.949.522,30	1.865.232,45	1.839.396,07	1.888.122,03
2 - Giustizia	47.001,41	45.465,54	47.529,65	47.602,12	46.762,79
3 - Polizia locale	333.536,69	267.429,30	262.106,50	276.274,43	261.946,04
4 - Istruzione pubblica	652.305,62	667.619,20	679.603,90	674.311,86	666.054,10
5 - Cultura e beni culturali	228.897,43	208.662,40	194.288,43	217.483,75	225.500,17
6 - Sport e ricreazione	144.998,16	120.678,41	99.865,92	110.348,50	101.610,21
7 - Turismo	132.265,98	89.336,00	47.441,85	11.642,14	11.897,80
8 - Viabilità e trasporti	633.215,75	698.911,66	658.969,38	1.030.997,09	654.890,85
9 - Territorio e ambiente	403.622,04	428.707,49	364.528,87	359.840,65	1.530.653,96
10 - Settore sociale	695.265,59	637.553,97	584.259,26	564.725,77	516.476,21
11 - Sviluppo economico	88.331,20	94.778,48	89.272,97	79.848,72	72.467,39
12 - Servizi produttivi	4.258,26	3.995,84	3.718,10	3.424,16	3.113,09
Totale	5.353.147,34	5.212.660,59	4.896.817,28	5.215.895,26	5.979.494,64

Spese correnti



Importi espressi
in migliaia di
euro

Andamento delle spese nel quinquennio Spese in conto capitale

Le spese di investimento mantengono lo stesso sistema di aggregazione già adottato nelle spese correnti (analisi funzionale). Sono pertanto ripartite nei seguenti aggregati: funzione di amministrazione, gestione e controllo; giustizia; polizia locale; istruzione pubblica; cultura e beni culturali; sport e ricreazione; turismo; viabilità e trasporti; territorio ed ambiente; interventi nel campo sociale; sviluppo economico; servizi produttivi.

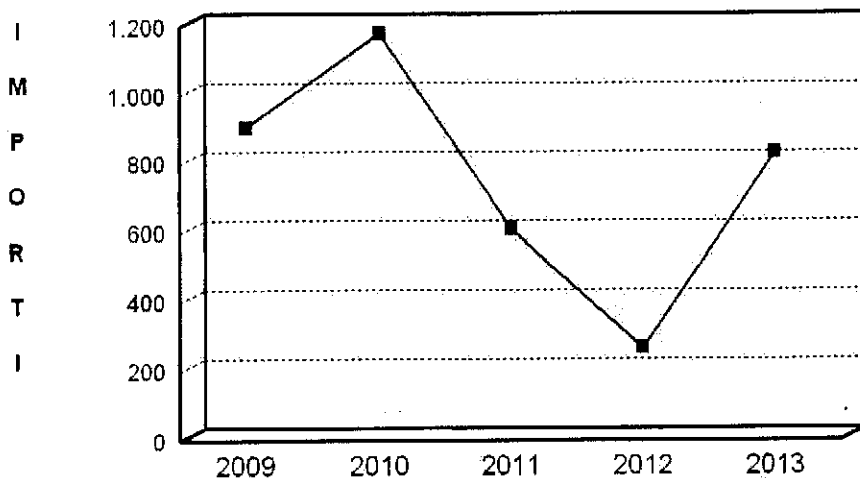
Venendo agli aspetti economici, l'accostamento degli investimenti intrapresi nel corso dell'ultimo quinquennio consente di individuare quali, ed in che misura, sono i settori dove siano state o saranno destinate le risorse più cospicue. La dinamica degli investimenti è infatti uno degli elementi che mette in risalto le possibilità economiche dell'ente o il grado di propensione del comune verso lo specifico comparto delle opere pubbliche.

Il prospetto riporta il totale delle uscite del Titolo II impegnate nell'esercizio (competenza) suddivise nelle varie funzioni. L'ultima colonna, trasformando i valori monetari in valori percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale.

SPESE Titolo 2 (Impegni competenza)	Anno 2013	Percentuale
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	329.025,83	39,50
Funzione 2 - Giustizia	0,00	0,00
Funzione 3 - Polizia locale	0,00	0,00
Funzione 4 - Istruzione pubblica	22.800,80	2,74
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	223.806,27	26,87
Funzione 6 - Sport e ricreazione	0,00	0,00
Funzione 7 - Turismo	0,00	0,00
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	232.999,60	27,97
Funzione 9 - Territorio e ambiente	20.825,00	2,50
Funzione 10 - Settore sociale	3.475,35	0,42
Funzione 11 - Sviluppo economico	0,00	0,00
Funzione 12 - Servizi produttivi	0,00	0,00
Totale	832.932,85	100,00

SPESE Titolo 2	2009 (Impegni)	2010 (Impegni)	2011 (Impegni)	2012 (Impegni)	2013 (Impegni)
1 - Amministrazione, gest. e controllo	38.989,22	10.489,20	17.975,20	9.438,00	329.025,83
2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 - Polizia locale	15.000,00	3.280,00	3.409,54	0,00	0,00
4 - Istruzione pubblica	0,00	6.000,00	325.090,00	102.050,00	22.800,80
5 - Cultura e beni culturali	61.317,76	646.571,71	43.010,28	46.000,00	223.806,27
6 - Sport e ricreazione	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00
7 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 - Viabilità e trasporti	121.258,60	241.460,95	56.892,00	68.000,00	232.999,60
9 - Territorio e ambiente	627.027,41	149.594,07	58.287,05	26.262,50	20.825,00
10 - Settore sociale	19.480,00	8.376,66	8.438,85	15.048,34	3.475,35
11 - Sviluppo economico	23.000,00	114.834,61	0,00	0,00	0,00
12 - Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	906.072,99	1.180.607,20	613.102,92	266.798,84	832.932,85

Investimenti



Importi espressi
in migliaia di
euro

Andamento delle spese nel quinquennio Rimborso di prestiti

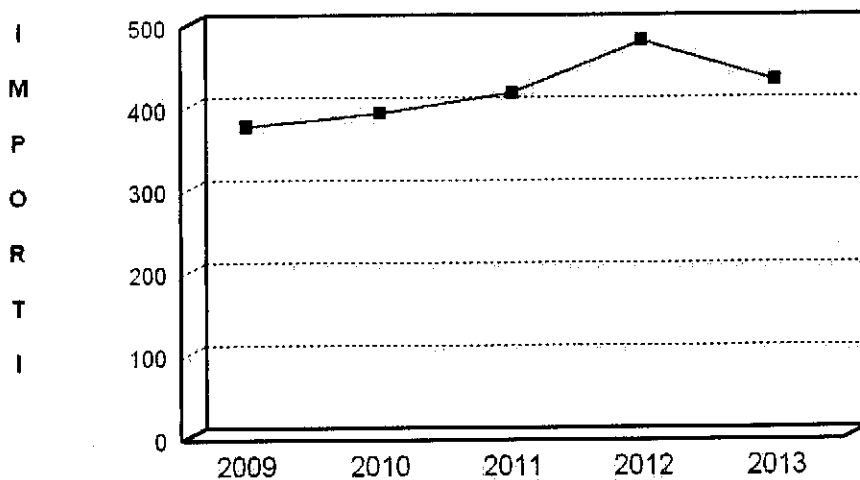
Il Titolo III delle uscite è costituito dal rimborso di prestiti, ossia il comparto dove sono contabilizzati i rimborsi dei mutui e prestiti, dei prestiti obbligazionari, dei debiti pluriennali, e dal separato comparto delle anticipazioni di cassa. Le due componenti, e cioè la restituzione dell'indebitamento ed il rimborso delle anticipazioni di cassa, hanno significato e natura profondamente diversa. Mentre nel primo caso si tratta di un'autentica operazione effettuata con il sistema creditizio che rende disponibile nuove risorse, per mezzo delle quali si procederà a finanziare ulteriori investimenti, nel caso delle anticipazioni di cassa siamo in presenza di un semplice movimento di fondi che produce a valle una duplice partita di credito (anticipazioni di cassa) e debito (rimborso anticipazioni di cassa), che si compensano a vicenda.

Il prospetto riporta il totale delle uscite del Titolo III impegnate nell'esercizio (competenza). L'ultima colonna, trasformando i valori monetari in valori percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale della spesa.

SPESE Titolo 3 (Impegni competenza)	Anno 2013	Percentuale
Rimborso di anticipazioni di cassa	0,00	0,00
Rimborso di finanziamenti a breve termine	0,00	0,00
Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	435.348,15	100,00
Rimborso di prestiti obbligazionari	0,00	0,00
Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali	0,00	0,00
Totale	435.348,15	100,00

SPESE Titolo 3	2009 (Impegni)	2010 (Impegni)	2011 (Impegni)	2012 (Impegni)	2013 (Impegni)
Rimborso di anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso di finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	380.367,03	396.566,25	420.594,94	483.976,31	435.348,15
Rimborso di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	380.367,03	396.566,25	420.594,94	483.976,31	435.348,15

Rimborso prestiti



Importi espressi
in migliaia di
euro

Principali scelte di gestione Costo e dinamica del personale

Ogni ente locale fornisce alla collettività servita un ventaglio di prestazioni: si tratta, generalmente, dell'erogazione di servizi e quasi mai della cessione di prodotti. La produzione di beni, infatti, impresa tipica nel settore privato, rientra solo occasionalmente tra le attività esercitate dal comune. La fornitura di servizi, a differenza della produzione di beni, si caratterizza per la prevalenza dell'onere del personale sui costi complessivi d'impresa, e questo si verifica anche nell'economia dell'ente locale. Il costo del personale (diretto ed indiretto), pertanto, incide in modo preponderante sulle disponibilità del bilancio di parte corrente.

I fattori di maggiore rigidità del bilancio comunale sono il costo del personale e il rimborso dei mutui contratti. Il margine di manovra dell'ente si riduce quando il valore di questo parametro tende a crescere. La situazione economica diventa poi insostenibile quando la pressione esercitata dagli stipendi e dai mutui è tale da impedire l'attività istituzionale del comune, creando i presupposti giuridici per la dichiarazione dello stato di dissesto finanziario. Il legislatore ha cercato di contenere questo rischio istituendo alcuni indicatori che permettono di individuare gli enti che versano in condizioni strutturalmente deficitarie. Solo queste ultime realtà, infatti, saranno soggette a particolari prescrizioni, per altro verso molto vincolanti, che comporteranno l'adozione di tutti quegli strumenti di rientro dalla condizione di crisi strutturale conseguenti alla dichiarazione di dissesto.

Tornando al gruppo degli indicatori ministeriali che misurano la propensione del comune a rientrare negli standard previsti a livello centrale, è significativo constatare che uno di questi indici prende proprio in considerazione l'incidenza del costo del personale sul totale delle spese correnti. Questo indicatore diventa positivo se il costo totale del personale, rapportato al volume complessivo delle entrate correnti, è superiore ad una percentuale che varia, a seconda delle dimensioni demografiche del comune, da un minimo del 38 ad un massimo del 40 per cento (40% fino a 5.000 abitanti; 39% fino a 29.999 abitanti; 38% oltre a 29.999 abitanti).

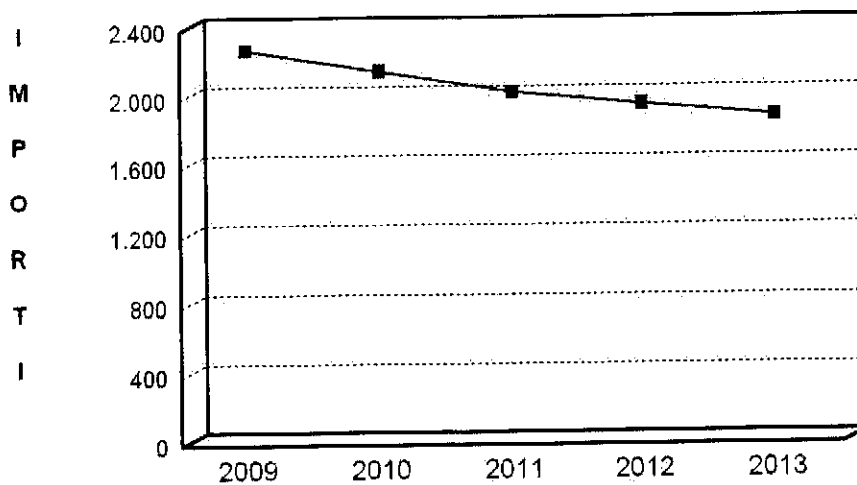
Il prospetto riporta le spese per il personale impegnate nell'esercizio (competenza) e la corrispondente forza lavoro impiegata dall'assetto organizzativo di cui è dotato il Comune (Dotazione organica).

PERSONALE		2013
FORZA LAVORO (numero)		
Personale previsto in pianta organica		72,00
Dipendenti in servizio di ruolo		52,00
Dipendenti in servizio non di ruolo		0,00
Totale		52,00
SPESA PER IL PERSONALE		
Spesa per il personale complessiva (Intervento 1.01)	(+)	1.931.519,48
Spesa per il personale per specifica destinazione	(-)	33.642,71
Spesa per il personale – altri oneri	(+)	0,00
Totale		1.897.876,77

DINAMICA DEL PERSONALE	2009	2010	2011	2012	2013
FORZA LAVORO (numero)					
Personale previsto in pianta organica	103,00	103,00	73,00	72,00	72,00
Dipendenti in servizio di ruolo	62,00	59,00	55,00	55,00	52,00
Dipendenti in servizio non di ruolo	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	63,00	59,00	55,00	55,00	52,00

SPESA PER IL PERSONALE					
Spesa per il personale complessiva	2.284.766,65	2.161.936,95	2.038.279,16	1.966.224,71	1.897.876,77

Spesa personale



Importi espressi
in migliaia di
euro

Principali scelte di gestione Livello di indebitamento

Il livello dell'indebitamento, insieme al costo del personale, è la componente più rilevante della possibile rigidità del bilancio, dato che i bilanci futuri del comune dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. I prospetti che accompagnano la descrizione di questo importante argomento mostrano le dinamiche connesse con l'indebitamento sotto angolazioni diverse. I quadri di questa pagina evidenziano la politica d'indebitamento dell'ultimo esercizio, chiarendo se sia prevalente l'accensione o il rimborso di prestiti (prima tabella), seguita poi dall'indicazione della consistenza finale del debito (seconda tabella). Il prospetto successivo (terza tabella) estenderà questa analisi all'intero quinquennio per rintracciare gli esercizi dove l'espansione del credito ha avuto la prevalenza sulla restituzione dei debiti. Il relativo grafico, infatti, assumerà valore positivo negli anni dove la contrazione di nuovi prestiti ha superato la restituzione di quelli vecchi e negativo, di conseguenza, negli esercizi dove il livello di indebitamento si è invece ridotto.

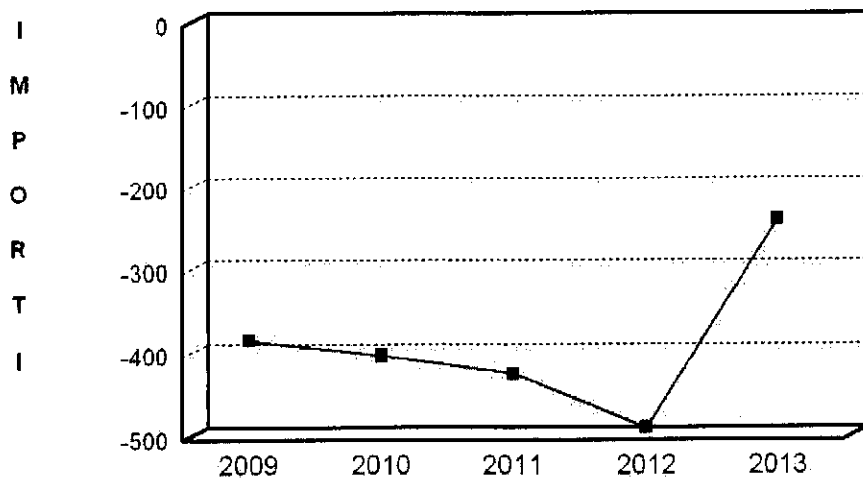
L'analisi conclusiva (quarta tabella) mostrerà infine il valore globale dell'indebitamento alla fine di ogni anno, dove il valore assoluto del ricorso al credito assumerà un'importanza tutta particolare. Mentre i quadri che descrivono la dinamica dell'indebitamento davano infatti la misura del tipo di politica adottata dal comune nel finanziamento degli investimenti, il prospetto sull'indebitamento globale indica invece quale sia l'ammontare complessivo del capitale mutuato. Questo importo, che andrà restituito nel corso degli anni futuri, denota un maggiore o minor grado di rigidità delle finanze comunali di parte corrente, in un'ottica finanziaria che è di medio e lungo periodo.

DINAMICA INDEBITAMENTO 2013				
ENTE EROGATORE	Accensione (+)	Rimborso (-)	Altre variazioni (+/-)	Variazione netta
Cassa depositi e Prestiti	200.000,00	435.348,15	0,00	-235.348,15
Istituiti di previdenza amministrati dal tesoro	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituto per il credito sportivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Aziende di credito	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituti speciali per il credito	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituti di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Stato (Tesoro)	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti esteri	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri finanziatori	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	200.000,00	435.348,15	0,00	-235.348,15

INDEBITAMENTO GLOBALE					
ENTI EROGATORI	Consistenza al 31/12/2012	Accensione (+)	Rimborso (-)	Altre variazioni (+/-)	Consistenza al 31/12/2013
Cassa depositi e Prestiti	5.692.523,78	200.000,00	435.348,15	0,00	5.457.175,63
Ist. di previdenza amministrati dal tesoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituto per il credito sportivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Aziende di credito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituti speciali per il credito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituti di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Stato (Tesoro)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti esteri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri finanziatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.692.523,78	200.000,00	435.348,15	0,00	5.457.175,63

DINAMICA DELL'INDEBITAMENTO: VARIAZIONE NETTA (Variazione netta: Accensione - rimborso + altre variazioni)					
ENTI EROGATORI	2009	2010	2011	2012	2013
Cassa depositi e Prestiti	-351.839,46	-373.810,24	-392.012,10	-485.013,26	-235.348,15
Ist. di previdenza amministrati dal tesoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituto per il credito sportivo	-3.657,09	0,00	0,00	0,00	0,00
Aziende di credito	-25.242,04	-25.200,26	-28.582,87	0,00	0,00
Istituti speciali per il credito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituti di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Stato (Tesoro)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti esteri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri finanziatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	-380.738,59	-399.010,50	-420.594,97	-485.013,26	-235.348,15

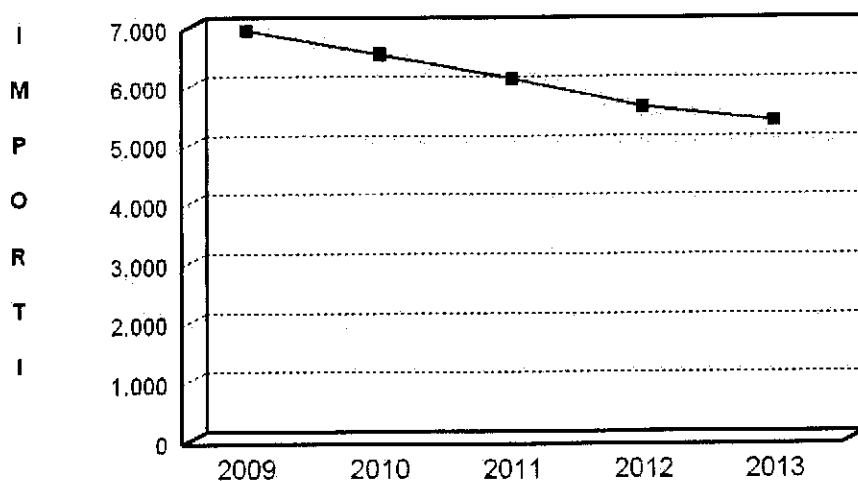
Dinamica Indebitamento



Importi espressi
in migliaia di
euro

INDEBITAMENTO GLOBALE					
ENTI EROGATORI Consistenza al 31/12	2009	2010	2011	2012	2013
Cassa depositi e Prestiti	6.943.359,38	6.569.549,14	6.177.537,04	5.692.523,78	5.457.175,63
Ist. di previdenza amministrati dal tesoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituto per il credito sportivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Aziende di credito	53.783,13	28.582,87	0,00	0,00	0,00
Istituti speciali per il credito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituti di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Stato (Tesoro)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti esteri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri finanziatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	6.997.142,51	6.598.132,01	6.177.537,04	5.692.523,78	5.457.175,63

Indebitamento globale



Importi espressi
in migliaia di
euro

Principali scelte di gestione Avanzo o disavanzo applicato

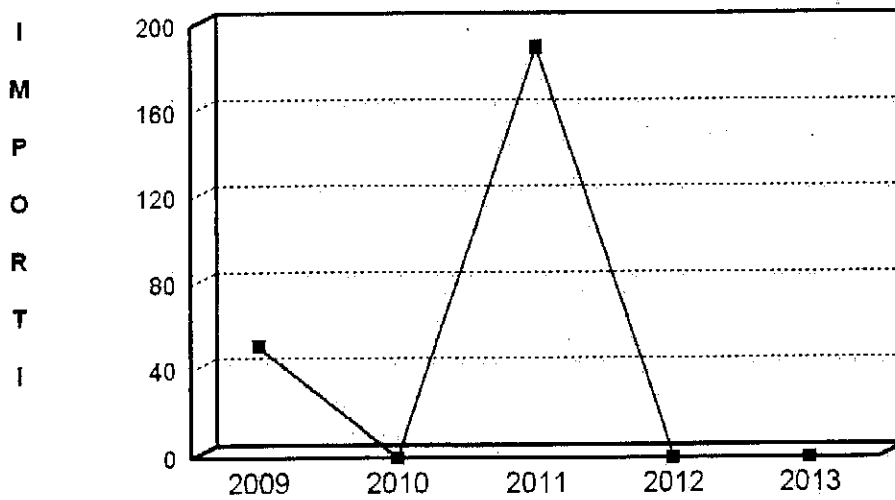
Il legislatore ha stabilito alcune norme che disciplinano puntualmente le possibilità di impiego dell'avanzo di amministrazione imponendo, inoltre, rigide misure per il ripiano del possibile disavanzo. Infatti, "l'eventuale avanzo di amministrazione (...) può essere utilizzato:

- a) Per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento, provvedendo, ove l'avanzo non sia sufficiente, ad applicare nella parte passiva del bilancio un importo pari alla differenza;
- b) Per la prioritaria copertura dei debiti fuori bilancio riconoscibili (...);
- c) Per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (...) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari, per il finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive in qualsiasi periodo dell'esercizio e per le altre spese correnti solo in sede di assestamento.;
- d) Per il finanziamento di spese di investimento" (D.Lgs.267/00, art.193/2).

AVANZO APPLICATO	2009	2010	2011	2012	2013
Avanzo applicato per spese correnti	51.045,10	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo applicato per investimenti	0,00	0,00	190.000,00	0,00	0,00
Totale	51.045,10	0,00	190.000,00	0,00	0,00

DISAVANZO APPLICATO	2009	2010	2011	2012	2013
Disavanzo applicato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Utilizzo avanzo



Importi espressi
in migliaia di
euro

I servizi erogati

Servizi a domanda individuale

I servizi a domanda individuale raggruppano quelle attività gestite dal comune che non sono intraprese per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e, infine, che non sono erogate per legge a titolo gratuito. .

Entrando nell'ottica gestionale, con i dati esposti nelle tabelle che seguono è possibile osservare l'andamento nel tempo dei costi e dei proventi di questi servizi, consentendo così di individuare quale sia il tipo di politica tariffaria compatibile con le risorse di bilancio. Se la percentuale di copertura di una singola attività (rapporto tra entrate ed uscite) è un elemento oggettivo che denota il grado di importanza sociale assunto da quella prestazione, il risultato complessivo di tutti questi servizi fa emergere il costo globale posto a carico della collettività. È evidente, infatti, che la quota del costo della prestazione non addebitata agli utenti produce una perdita nella gestione del servizio che viene indirettamente posta a carico di tutta la cittadinanza, dato che il bilancio comunale di parte corrente deve comunque rimanere in pareggio. La scelta politica del livello tariffario, di stretta competenza dell'Amministrazione, va quindi a considerare numerosi aspetti sia economici che sociali, come l'impatto sul bilancio, il rapporto tra prezzo e qualità del servizio, l'effetto dell'aumento della tariffa sulla domanda, il grado di socialità, oltre ad altri fattori politico/ambientali.

Il prospetto riporta i movimenti finanziari (accertamenti di entrata, impegni di uscita e risultato contabile) dei servizi a domanda individuale. L'elenco di queste prestazioni è tratto dal certificato sui Parametri gestionali dei servizi allegato ogni anno dal comune al conto di bilancio (Rendiconto).

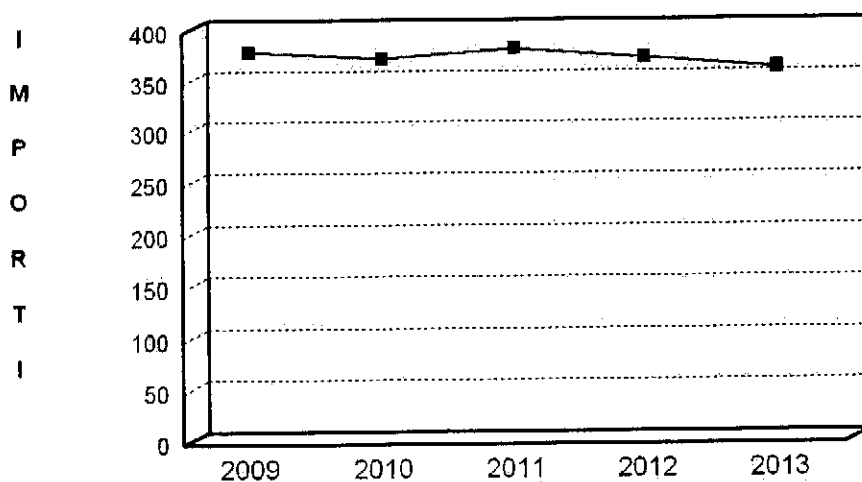
SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE – BILANCIO 2013				
SERVIZI (Accertamenti/impegni)	Entrate (+)	Uscite (-)	Risultato	% Copertura
1 Alberghi, case di riposo e di ricovero	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Alberghi diurni e bagni pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Asili nido	132.527,51	266.677,86	-134.150,35	49,70
4 Convitti, campeggi, case vacanze	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00
7 giardini zoologici e botanici	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Impianti sportivi	11.380,00	61.755,99	-50.375,99	18,43
9 Mattatoi pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Mense non scolastiche	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Mense scolastiche	108.621,90	181.441,14	-72.819,24	59,87
12 Mercati e fiere attrezzate	0,00	0,00	0,00	0,00
13 Parcheggi custoditi e parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Pesa pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Servizi turistici diversi	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Spurgo pozzi neri	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Teatri	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Musei, gallerie, mostre	3.561,80	31.160,14	-27.598,34	11,43
19 Spettacoli	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Trasporto camì macellate	0,00	0,00	0,00	0,00
21 Servizi funebri e cimiteriali	108.298,16	40.798,73	67.499,43	265,44
22 Uso di locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00
23 Collegamenti impianti allarmi a centrali polizia locale	0,00	0,00	0,00	0,00
24 Trasporto scolastico	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	364.389,37	581.833,86	-217.444,49	62,63

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE – COMPOSIZIONE ENTRATE 2013			
SERVIZI (Accertamenti/impegni)	Tariffe	Altre entrate	Totale entrate
1 Alberghi, case di riposo e di ricovero	0,00	0,00	0,00
2 Alberghi diurni e bagni pubblici	0,00	0,00	0,00
3 Asili nido	93.594,60	38.932,91	132.527,51
4 Convitti, campeggi, case vacanze	0,00	0,00	0,00
5 Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00
6 Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00
7 giardini zoologici e botanici	0,00	0,00	0,00
8 Impianti sportivi	11.380,00	0,00	11.380,00
9 Mattatoi pubblici	0,00	0,00	0,00
10 Mense non scolastiche	0,00	0,00	0,00
11 Mense scolastiche	108.621,90	0,00	108.621,90
12 Mercati e fiere attrezzate	0,00	0,00	0,00
13 Parcheggi custoditi e parchimetri	0,00	0,00	0,00
14 Pesa pubblica	0,00	0,00	0,00
15 Servizi turistici diversi	0,00	0,00	0,00
16 Spurgo pozzi neri	0,00	0,00	0,00
17 Teatri	0,00	0,00	0,00
18 Musei, gallerie, mostre	3.561,80	0,00	3.561,80
19 Spettacoli	0,00	0,00	0,00
20 Trasporto carni macellate	0,00	0,00	0,00
21 Servizi funebri e cimiteriali	108.298,16	0,00	108.298,16
22 Uso di locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00
23 Collegamenti impianti allarmi a centrali polizia locale	0,00	0,00	0,00
24 Trasporto scolastico	0,00	0,00	0,00
Totale	325.456,46	38.932,91	364.389,37

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - COMPOSIZIONE SPESE 2013			
SERVIZI (Accertamenti/Impegni)	Personale	Altre spese	Totale spese
1 Alberghi, case di riposo e di ricovero	0,00	0,00	0,00
2 Alberghi diurni e bagni pubblici	0,00	0,00	0,00
3 Asili nido	87.562,40	179.115,46	266.677,86
4 Convitti, campeggi, case vacanze	0,00	0,00	0,00
5 Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00
6 Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00
7 giardini zoologici e botanici	0,00	0,00	0,00
8 Impianti sportivi	4.537,10	57.218,89	61.755,99
9 Mattatoi pubblici	0,00	0,00	0,00
10 Mense non scolastiche	0,00	0,00	0,00
11 Mense scolastiche	66.340,08	115.101,06	181.441,14
12 Mercati e fiere attrezzate	0,00	0,00	0,00
13 Parcheggi custoditi e parchimetri	0,00	0,00	0,00
14 Pesa pubblica	0,00	0,00	0,00
15 Servizi turistici diversi	0,00	0,00	0,00
16 Spurgo pozzi neri	0,00	0,00	0,00
17 Teatri	0,00	0,00	0,00
18 Musei, gallerie, mostre	11.342,75	19.817,39	31.160,14
19 Spettacoli	0,00	0,00	0,00
20 Trasporto carni macellate	0,00	0,00	0,00
21 Servizi funebri e cimiteriali	27.433,88	13.364,85	40.798,73
22 Uso di locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00
23 Collegamenti impianti allarmi a centrali polizia locale	0,00	0,00	0,00
24 Trasporto scolastico	0,00	0,00	0,00
Totale	197.216,21	384.617,65	581.833,86

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE – ANDAMENTO ENTRATE 2009-2013					
SERVIZI	2009 (Accertamenti)	2010 (Accertamenti)	2011 (Accertamenti)	2012 (Accertamenti)	2013 (Accertamenti)
1 Alberghi, case di riposo e di ricovero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Alberghi diurni e bagni pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Asili nido	115.587,32	119.537,08	133.215,79	143.433,87	132.527,51
4 Convitti, campeggi, case vacanze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 giardini zoologici e botanici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Impianti sportivi	15.901,80	15.666,27	14.766,18	13.255,00	11.380,00
9 Mattatoi pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Mense non scolastiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Mense scolastiche	135.988,44	131.175,34	127.007,10	107.419,40	108.621,90
12 Mercati e fiere attrezzate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13 Parcheggi custoditi e parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Pesa pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Servizi turistici diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Spurgo pozzi neri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Teatri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Musei, gallerie, mostre	6.289,20	5.087,20	3.828,00	4.260,07	3.561,80
19 Spettacoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Trasporto carni macellate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
21 Servizi funebri e cimiteriali	102.650,76	102.308,68	104.968,81	105.975,87	108.298,16
22 Uso di locali non istituzionali	4.320,00	280,00	245,00	70,00	0,00
23 Collegamenti impianti allarmi a centrali polizia locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
24 Trasporto scolastico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	380.737,52	374.054,57	384.030,88	374.414,21	364.389,37

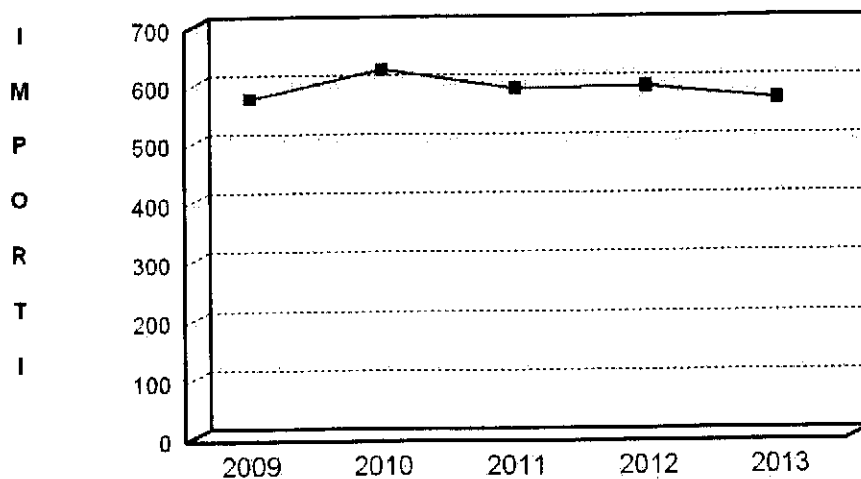
Entrate servizi a domanda individuale



Importi espressi
in migliaia di
euro

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE – ANDAMENTO SPESE 2009-2013					
SERVIZI	2009 (Impegni)	2010 (Impegni)	2011 (Impegni)	2012 (Impegni)	2013 (Impegni)
1 Alberghi, case di riposo e di ricovero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Alberghi diurni e bagni pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Asili nido	287.126,22	317.617,29	281.601,05	261.766,94	266.677,86
4 Convitti, campeggi, case vacanze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 giardini zoologici e botanici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Impianti sportivi	70.782,43	70.035,55	58.867,76	68.237,87	61.755,99
9 Mattatoi pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Mense non scolastiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Mense scolastiche	153.769,39	178.147,03	193.794,25	194.904,98	181.441,14
12 Mercati e fiere attrezzate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13 Parcheggi custoditi e parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Pesa pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Servizi turistici diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Spurgo pozzi neri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Teatri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Musei, gallerie, mostre	25.072,05	20.994,19	21.158,35	34.487,98	31.160,14
19 Spettacoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Trasporto carni macellate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
21 Servizi funebri e cimiteriali	42.100,56	40.865,60	40.784,69	41.182,06	40.798,73
22 Uso di locali non istituzionali	3.674,00	3.600,00	3.700,00	2.539,47	0,00
23 Collegamenti impianti allarmi a centrali polizia locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
24 Trasporto scolastico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	582.524,65	631.259,66	599.906,10	603.119,30	581.833,86

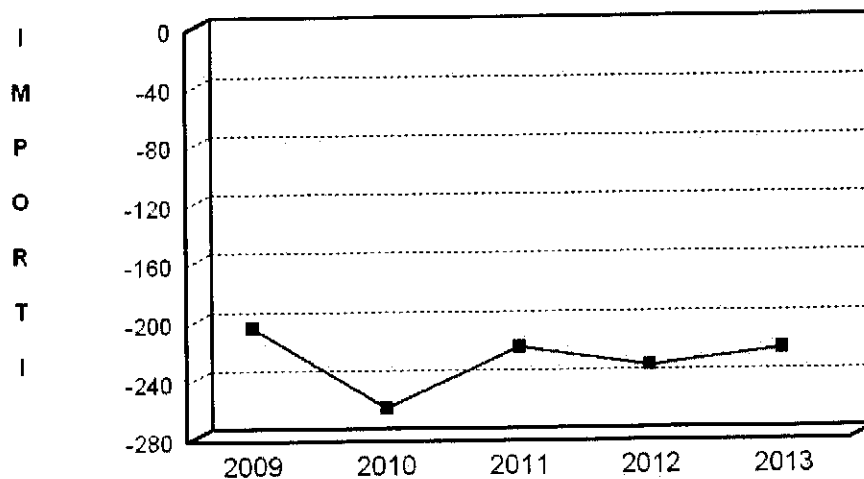
Uscite servizi a domanda Individuale



Importi espressi
in migliaia di
euro

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - ANDAMENTO RISULTATO 2009-2013					
SERVIZI	2009	2010	2011	2012	2013
1 Alberghi, case di riposo e di ricovero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Alberghi diurni e bagni pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Asili nido	-171.538,90	-198.080,21	-148.385,26	-118.333,07	-134.150,35
4 Convitti, campeggi, case vacanze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 giardini zoologici e botanici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Impianti sportivi	-54.880,63	-54.369,28	-44.101,58	-54.982,87	-50.375,99
9 Mattatoi pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Mense non scolastiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Mense scolastiche	-17.780,95	-46.971,69	-66.787,15	-87.485,58	-72.819,24
12 Mercati e fiere attrezzate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13 Parcheggi custoditi e parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Pesa pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Servizi turistici diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Spurgo pozzi neri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Teatri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Musei, gallerie, mostre	-18.782,85	-15.906,99	-17.330,35	-30.227,91	-27.598,34
19 Spettacoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Trasporto camì macellate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
21 Servizi funebri e cimiteriali	60.550,20	61.443,08	64.184,12	64.793,81	67.499,43
22 Uso di locali non istituzionali	646,00	-3.320,00	-3.455,00	-2.469,47	0,00
23 Collegamenti impianti allarmi a centrali polizia locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
24 Trasporto scolastico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	-201.787,13	-257.205,09	-215.875,22	-228.705,09	-217.444,49

Risultato servizi a domanda individuale



Importi espressi
in migliaia di
euro